L'ACTIATION AGGIO COPIA OMAGGIO L'ACTIATION AGGIO COPIA OMAGGIO COPIA OMAGGIO



LUCIDISPERANZA DA NATALE A CAPODANNO

ASPETTANDO IN PIAZZA I "BIG" DELLA CANZONE



SOSTENIAMO I SOGNI DEI BAMBINI, INSIEME.

Da sempre noi di Conad crediamo nella forza delle persone che si aiutano a vicenda, che cercano di non lasciare indietro nessuno, che agiscono concretamente insieme: è la forza della Comunità, e non ci stancheremo mai di sostenerla e supportarla. Lo facciamo con piccole e grandi iniziative tangibili e vere, con l'operato quotidiano delle nostre Cooperative e di migliaia di Soci imprenditori che ogni giorno lavorano per alimentare il benessere dei territori in cui vivono. Infatti anche quest'anno,

in occasione del Natale, Conad ha lanciato nei suoi negozi l'ormai tradizionale **iniziativa**

di collezionamento (GOOFI by Egan, "Una collezione da favola"), grazie alla quale parte del ricavato è stato destinato a favore dei reparti pediatrici del territorio italiano. Un'operazione che nei due anni precedenti ha già permesso di raccogliere e devolvere più di 4 milioni di euro a favore delle strutture, dando una mano concreta a chi lavora ogni giorno per rendere la vita

di tutti i bambini ricoverati il più serena possibile e con le attrezzature mediche necessarie. Sostenere i bambini, i loro sogni, il loro domani è il regalo più bello che una Comunità possa concedersi, e non solo a Natale. Perché loro sono il futuro della nostra società. Questo è anche il messaggio del film di Natale Conad che va in onda proprio in questi giorni. Abbiamo scelto di mettere in scena una storia che, attraverso gli occhi dei bambini, racconti

quanto sia importante sentirsi parte di una Comunità: uniti possiamo superare qualsiasi ostacolo. E la cosa più bella è

che non è solo uno spot, ma un'iniziativa che si concretizza nella realtà di tutti i giorni grazie alla generosità dei nostri clienti: il messaggio finale - "Insieme a voi sosteniamo i reparti pediatrici" - vuole ringraziarli e vuole celebrare la grande, meravigliosa forza della Comunità. Buon Natale e Buone Feste da Conad.



futuro.conad.it



Sosteniamo il futuro





Contenuti

23 DICEMBRE 2023 • ANNO III • N. 221

^LAdriatico

Periodico di informazione

Registrazione Tribunale di Brindisi n. 5/18 del 17/09/2018

FDITORF

Canale 85 srl

Via per Grottaglie Z.I. Km. 2 72021 Francavilla Fontana (Br) Tel. +39 0831 819986

DIRETTORE RESPONSABILE

Pierangelo Putzolu direttore@lojonio.it

DESIGN

Alessandro Todaro

www.studiopuntolinea.com

IMPAGINA710NF

Puntolinea

studio@studiopuntolinea.com

PUBBLICITÀ

commerciale@ladriatico.info

STAMPA

Litografia Ettorre

Viale Ionio, 16 74023 Grottaglie TA

CONTATTI

Email

redazione@ladratico.info

Web

www.ladriatico.info

SPECIALE NATALE
06 ALBERI, PRESEPI, ADDOBBI
ARTISTI E SPETTACOL
PER TUTTI I GUSTI
08 LA MAGIA DI BORGO NATALE

10 LE VIE DEL NATALE A TRANI 12 LA MAGIA DEL VERO NATALE È OUI

16 NATALE DELL'ATTESA

17 IL PRESEPE DELLA TRADIZIONE 19 ERIC WADDELL&THE ABUNDANT LIFE SINGERS

20 NOTE TRA I SASSI

UN SUCCESSO

23 LA STORIA
DEL GRANDE SALENTO

24 CAPODANNO A TRANI CON RAF

STORE BRAN 40 QUANDO L'ELEGANZA È OUALITÀ

CONFOCOMMERCIO
42 OK IL BILANCIO SOCIALE

PORTO DI BARI 44 IL MURALES DI GUIDO VAN HELTEN **CULTURA**

48 TARANTO TRA PISTOLE E CIMINIERE

SPETTACOLI

51 IL CARNEVALE DI PUTIGNANO COMPIE 630 ANNI

52 "ÀNGOLI" DA VISITARE

SPECIALE FORMAZIONE
67 IL REINSERIMENTO SOCIALE
E LAVORATIVO

68 BING BANG MECHATRONIC: FUTURO ITS MECCATRONICO

70 ITS LOGISTICA PUGLIA PORTA D'ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO

73 100 ANNI DI SCUOLA UN SECOLO DI STORIA

74 TERRA E MARE DA SALVAGUARDARE

76 MUSICA DAL VIVO O "IN SCATOLA"?

GASTRONOMIA 78 RADICCI&SGARRA ACCOPPIATA VINCENTE

www.ladriatico.info

Pierangelo Putzolu



NONOSTANTE TUTTO È NATALE

racciare un bilancio di fine anno è sempre un esercizio difficile. Si corre il rischio di essere banali, di utilizzare parole che possono apparire vuote o di maniera, di lasciarsi imprigionare dalla consuetudine.

Ma il 2023 non è stato un anno come gli altri: alla vigilia di Natale e alle porte del 2024 si impongono riflessioni e momenti di preoccupazione.

Non è scontato sottolineare che è stato un anno drammatico, un anno complicato, un anno attraversato da una strage di innocenti che continua in Ucraina come in Palestina. Con stragi che si ripetono per assecondare "i giochi" dei potenti di oggi. Trionfano le guerre, la miseria, la fame, le mafie, la corruzione, la disoccupazione, il lavoro nero, la crisi dell'agricoltura e del sistema sanitario, per non parlare dei femminicidi o dell'SOS immigrazione.

Accompagnati da uno scenario politico sempre meno credibile agli occhi della gente: padroneggiato dal trasformismo, dalla convenienza, dalla mancanza di idee, progetti, esperienza e competenze. Una situazione che accresce la disaffezione degli italiani, come hanno confermato i dati di tutte le recenti competizioni elettorali.

I momenti legati al voto caratterizzeranno l'anno che verrà: è alle porte il rinnovo del Parlamento europeo ed altri importanti appuntamenti in molti centri, in molte città. In Puglia, ad esempio, a Lecce e a Bari: quest'ultima, in particolare, è una elezione per certi versi epocale, dopo i due mandati di alto livello gestiti dal sindaco Antonio Decaro. Per chiunque, a sinistra o a destra, sarà difficile succedergli e prenderne il testimone.

E poi si voterà anche in Basilicata per il rinnovo del Consiglio regionale.

Un quadro che, per certi versi, spaventa, con nuovi trasversalismi in preparazione mentre la burocrazia blocca il Paese.

Non mancano, però, le eccezioni. Quelle fanno ben sperare. Che rappresentano una base di incoraggiamento e ripartenza. Come nel caso del sindaco di Mesagne, Toni Matarelli, non a caso indicato come il sindaco più amato d'Italia: perché è un primo cittadino che presidia il territorio, che dà ascolto alla gente, ricevendone consigli preziosi poi trasformati in momenti di coesione. Sono esempi da imitare. Purtroppo ciò non accade spesso.

Ma noi vogliamo pensare positivo, sempre con il bicchiere mezzo pieno. Ci auguriamo, pertanto, che questo Natale possa rappresentare un momento di riflessione, di rinascita, di concretezza e amore per la propria terra.

Un messaggio che abbiamo voluto rilanciare, in questo numero speciale de "L'Adriatico", dedicando a tutti i lettori il racconto della "Festa più bella", con gli eventi, gli appuntamenti religiosi e civili, le storie che provengono dal mondo produttivo (che a Natale esaltano le proprie peculiarità).

E poi (e non potrebbe essere altrimenti) parliamo di fede e tradizione, come nel caso del presepe di Faggiano che quest'anno celebra i 30 anni. Si tratta di un'eccellenza, non solo pugliese, ma nazionale: non a caso è il tema al quale abbiamo dedicato la copertina: e poi non mancano gli approfondimenti nel campo enogastronomico, della cultura, dei libri.

Giornate che incitano alla speranza, perché nonostante tutto è Natale. Che vi auguriamo di trascorrere al meglio, in compagnia delle vostre famiglie, accompagnati dall'abbraccio del Gruppo Editoriale Domenico Distante, della Direzione de "L'Adriatico", di tutta la nostra squadra. BUON NATALE!!

Pierangelo Putzolu

AUGURI A TUTTI E ARRIVEDERCI AL 2024!

Cari amici

è stato un anno intenso, complicato, ma anche ricco di soddisfazioni per il gruppo editoriale Domenico Distante e per il nostro settimanale. Siete soprattutto voi, affezionati lettori de "L'Adriatico", a darci la forza per proseguire un progetto editoriale sempre più radicato e teso alla promozione e alla crescita dei territori e della gente di Puglia.

Covid, guerre, crisi economica: non è un momento facile ma proprio per questo continuiamo con entusiasmo ancora maggiore la nostra opera di informazione e racconto.

Grazie di cuore a tutti coloro che ci seguono, agli sponsor che ci sostengono con fiducia per continuare una missione informativa consolidata negli anni: un'avventura che insieme a voi proseguiremo puntualmente ogni settimana anche nel prossimo anno.

prossimo anno. Per il momento, assieme alla nostra tipografia ci concediamo una breve pausa: torneremo con voi nel 2024: ma la nostra informazione, nel frattempo, continua ogni giorno su www.ladriatico.info e sui nostri social network. Auguri a tutti!







Menesgio publicitario con feetilità promorposso. Ill. Banca Ribe Partnere à il marchio che identifica l'agentre in ethich famorationi. I incidence. Al fine di gestire in spose in rocdo responsabile, à possibile pressero visione delle condicioni decorporabile pressero in modei "historiazioni i incidence." Al fine di gestire in spose in rocdo responsabile, à possibile pressero visione delle condicioni del Consumatori. I incidence in modei incidence in spose in traditional del consumatori di considerationi del fine consumenta di consumatori di



Alberi, presepi, addobbi

ARTISTIE SPETTACOLI PER TUTTI I GUSTI

Da Natale a Capodanno luci sull'anno che sta per chiudersi. E grande attesa per i concerti in piazza

Tante, tantissime le iniziative messe in campo a Bari e nel comuni della provincia e in quella della Bat per questo Natale 203.

Nel capoluogo si è conclusa con successo la maratona del cartellone "Natale&Comunità 2023". In piazza Ferrarse il grande albero instagrammabile e, strada per strada, gli addobbi. Grande attesa per il Capodanno in piazza con Ermal Meta, Coez e Frah Quintale.

A Trani (ne parliamo a parte) tanti eventi.

Ad Andria le feste con la Casa di Babbo Natale, un progetto che sposa divertimento e solidarietà. Allestita nel centro commerciale "Mongolfiera" è un universo che trasporta piccoli e grandi in un mondo fatato.

A Barletta un immenso albero in piazza Aldo Moro e il villaggio di Natale "Christmas Wonderland". Lungo le vie della città in scena gli artisti di strada e musicisti itineranti.

A Bisceglie giganteggia l'albero installato in piazza Vittorio Emanuele.

espira anche con una serie di eventi che animeranno i vari quartieri della città.

A Bitonto, a Palombaio, il presepe vivente, che replica lunedì





A Corato l'Ufficio di Babbo Natale. Appuntamento domenica 24 dicembre, con il concerto all'alba che vedrà come ospite Antonino. Cresce l'attesa anche per il Capodanno in piazza, che vedrà ospite Nina Zilli.

A Giovinazzo sino al 26 dicembre, dalle 18.30 alle 21:30, nell'istituto Vittorio Emanuele II ci la mostra dei presepi AIAP. II 23 e il 24 dicembre, nella sala San Felice, si potrà visitare la mostra d'arte di opere in pietra leccese di Biagio Piano. Lunedì 25 e martedì 26 dicembre sarà allestita la casa di Babbo Natale, in via Gelso, dalle 18 alle 22. Per tutto il periodo natalizio in piazza Vittorio Emanuele II c'è l'albero di Natale cittadino, il centro storico è addobbato con le luminarie.

A Minervino Murge da visitare il presepe monumentale in via Vittime del 23 maggio 1967.

A Modugno dal 26 dicembre nel centro storico sarà visitabile il presepe vivente.

A Molfetta martedì 26 dicembre il Gran concerto di Natale, nella parrocchia Madonna della Pace, a cura dell'associazione "Musica insieme".

A Ruvo di la discesa di Babbo Natale dalla torre che si terrà la notte tra il 23 e il 24 dicembre, alle 5:00, in piazza Menotti Garibaldi. Si prosegue martedì 26 dicembre con il presepe vivente nel borgo antico.



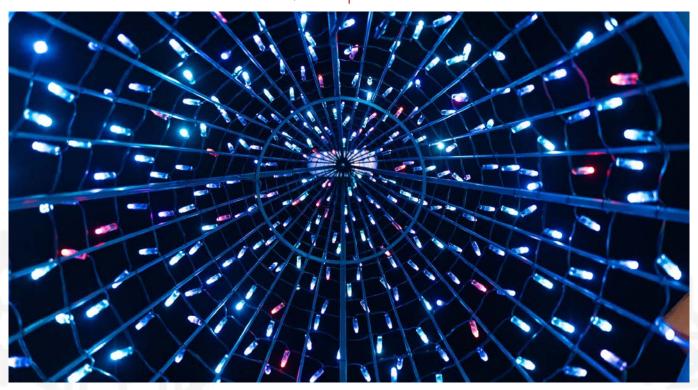
Lamagia DIBORGO NATALE

A Conversano fra alberi, concerti e mercatini. Inaugurata una nuova installazione luminosa interattiva

UN ALTRO FINE SETTIMANA DI COLORI, MUSICA E TANTE INIZIATIVE DI INTRATTENIMENTO NEL BORGO DI NATA-LE DI CONVERSANO.

L'Albero di Natale interattivo sulla balconata Giannetta, l'affac-

cio monumentale nel cuore del centro storico, è già una delle installazioni più amate nella Città dei Conti. Un albero che si illumina, come per magia, quando i visitatori si prendono per mano.





Inoltre, musica come il concerto della Regly Brass Band nell'ambito del Bandalarga Winter Music (prossimi live itineranti sabato 23 dicembre alle 4.00 di mattina e in serata dalle ore 17.00), mercatini natalizi con mascotte grazie all'iniziativa dell'associazione Mentipensanti, e la straordinaria interpretazione di "No, non mi piace", rappresentazione tratta dal capolavoro "Natale a casa Cupiello" di Eduardo De Filippo, a cura di Demos, fra le suggestive vie del centro storico (si replica il 23 dicembre alle ore 19.00-20.00-21.00).

Indimenticabili anche i giri in carrozza con Babbo Natale al Lago di Sassano (prossimi appuntamenti 23-16-30 dicembre) e la corsa dei mille Babbi Natale con il Giro degli Archi Winter Edition di domenica.

Nei prossimi giorni e fino al 13 gennaio tante altre occasioni a Conversano per stare insieme e vivere una Natale indimenticabile, passeggiando fra le 100 mila luci che decorano il Castello e il centro della città, il Polo Nord con l'igloo di Babbo Natale, la villa ottocentesca con la giostra luminosa, la pista di pattinaggio sul ghiaccio e la ruota panoramica da cui ammirare un Borgo di Natale fra i più belli d'Italia.

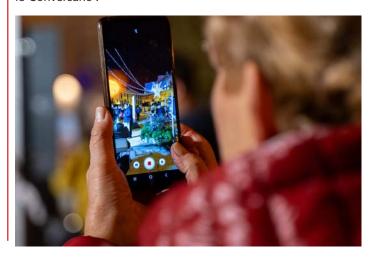
Dal ricco programma di Borgo di Natale, per i prossimi giorni si segnalano:

- 18 e 20 dicembre il Concerto di Natale "Give me five" alle ore
 17.00 nella Chiesa Maris Stella, a cura degli alunni della scuola
 G. Falcone
- 18 dicembre alle ore 20.15 nella Cattedrale Basilica S. Maria Assunta il Concerto di Natale a cura dell'orchestra dell'Istituto Carelli-Forlani e con il coro dei Circoli Didattici Falcone e Via

Firenze

- 21 dicembre alle ore 18.30 in via Carelli "Storie dinamiche: incontri e dibattiti" a cura di Demos
- 22 dicembre in via Carelli dalle ore 19.30 "Sì mi piace. Il Natale negli anni '50: Live music Christmas", a cura di Demos
- 23 dicembre dalle ore 8.00 al campo sportivo Lorusso il Trofeo di Natale Città di Conversano

Tante ragioni per scegliere Borgo di Natale a Conversano. Per ulteriori informazioni sugli eventi e le attività del Borgo di Natale, si prega di visitare il sito web ufficiale del Comune di Conversano e seguire la pagina Facebook "Borgo di Natale-Conversano".





Le vie del NATALE ATRANI

L'iniziativa continua ad animare il centro storico con la possibilità di visite guidate gratuite per conoscere meglio le meraviglie della città

Le Vie del Natale, l'iniziativa finanziata dalla Città di Trani, a cura dell'Associazione delle Arti, per tutto il periodo delle festività fino al 7 gennaio continua ad animare il centro storico cittadino.

Recentemente pedonalizzato nei suoi vicoli più caratteristici, è animato da eventi, spettacoli, proposte per tutte le età, in particolare per famiglie e bambini, tra luci e colori.

Strade, piazze, palazzi, vicoli della città di Trani si vestono di un'atmosfera permeata dal senso originale del Natale, diffuso attraverso il ricco cartellone di appuntamenti. Elemento centrale degli spettacoli è la meraviglia, soprattutto dei più piccoli, generata dall'atmosfera, tra elfi e folletti, che connota la tradizione natalizia. Non solo musica, ma teatro, narrazione, arte, degustazioni di prodotti tipici, itinerari guidati per le vie e

Il racconto della festa prosegue anche alla Vigilia di Natale, quando sarà possibile con una guida d'eccezione certificata dalla Regione Puglia visitare il centro storico per tutti coloro che arriveranno a Trani nel periodo natalizio ma anche per gli stessi tranesi che vogliano conoscere meglio lo splendore della città che abitano.

Un evento gratuito con prenotazione obbligatoria per via dei posti limitati che si replicherà anche il primo, il 5, il 6 e il 7 gennaio con itinerari diversi ma interessantissimi, per guardare al nuovo anno con gli occhi pieni di bellezza e meraviglie del Centro storico tranese. Info & prenotazioni: 0883/500044; info@palazzodelleartibeltrani.it

Nel giorno della vigilia, domani, domenica 24 dicembre, si parte alle ore 10.00 da Palazzo delle Arti Beltrani in via Beltrani, 51 per un itinerario affascinante: "San Luigi, San Giovanni e Santa Chiara, i secoli ritrovati".

Nel pomeriggio di lunedì primo gennaio, invece, a partire dalle ore 18,00, l'itinerario si muove "Sulle orme dei pellegrini sulla variante litoranea della via Francigena del sud; messaggi salvifici e ammonitori dei portali tranesi". Guardare una città e le sue straordinarie evidenze monumentali con uno sguardo consapevole, scoprirne messaggi salvifici scolpiti, dipinti, sussurrati o ricchezze ostentate latrici di un altro tipo di messaggio, opulenza e ricchezza, questo l'obiettivo dei percorsi culturali non alla scoperta ma alla riscoperta di un luogo straordinario da racconti polifonici ed inesauribili.

Le visite guidate continuano il 5 e 6 gennaio, alle ore 10,30 per conoscere le collezioni custodite nella Pinacoteca "Ivo Scaringi" di Palazzo delle Arti Beltrani: un'occasione imperdibile con un percorso guidato dall'Ottocento al Novecento con una particolare attenzione alle collezioni del maestro tranese Ivo Scaringi, a cui è intitolata la Pinacoteca comunale sin dalla sua istituzione.

Il giorno dell'Epifania, sarà la volta dell'itinerario "Trani, piccola Gerusalemme continuata" con partenza alle ore 18,00, sempre da Palazzo delle Arti Beltrani. Le visite guidate gratuite continuano anche domenica 7 gennaio a partire dalle ore 10,00 con un percorso interessantissimo come "San Luigi, San Giovanni e Santa Chiara, i secoli ritrovati".

Per tutte le visite guidate gratuite nel centro storico il punto di partenza è Palazzo delle Arti Beltrani in via Beltrani, 51 (la prenotazione è obbligatoria e i posti limitati). Info & prenotazioni: 0883/500044; info@palazzodelleartibeltrani.it

Seguendo tragitti diversi, tutti potranno tuffarsi nelle Vie del Natale, grazie ai numerosi appuntamenti per ogni età per essere avvolti dall'atmosfera della festa.

le piazze della città.









GUIDATA CENTRO STORICO



ore 10:00 Palazzo delle Arti Beltrani (punto di partenza del percorso guidato) Evento gratuito - Prenotazione obbligatoria. Posti limitati. Info & prenotazioni: 0883/500044; info@palazzodelleartibeltrani.it

SAN LUIGI, SAN GIOVANNI E SANTA CHIARA, I SECOLI RITROVATI

Guardare una città e le sue straordinarie evidenze monumentali con uno sguardo consapevole, scoprime messaggi salvifici scolpiti, dipinti, sussurrati o ricchezze ostentate latrici di un altro tipo di messaggio, opulenza e ricchezza, questo l'obiettivo di tre percorsi culturali non alla scoperta ma alla riscoperta di un luogo straordinario da racconti polifonici ed inesauribili.







ore 18:00 Palazzo delle Arti Beltrani (punto di partenza del percorso guidato)

Evento gratuito - Prenotazione obbligatoria. Posti limitati. Info & prenotazioni: 0883/500044; info@palazzodelleartibeltrani.it

SULLE ORME DEI PELLEGRINI SULLA VARIANTE LITORANEA DELLA VIA FRANCIGENA DEL SUD; MESSAGGI SALVIFICI E AMMONITORI **DEI PORTALI TRANESI**

Guardare una città e le sue straordinarie evidenze monumentali con uno sguardo consapevole, scoprirne messaggi salvifici scolpiti, dipinti, sussurrati o ricchezze ostentate latrici di un altro tipo di messaggio, opulenza e ricchezza, questo l'obiettivo di tre percorsi culturali non alla scoperta ma alla riscoperta di un luogo straordinario da racconti polifonici ed inesauribili.







ore 10:30 Palazzo delle Arti Beltrani

Evento gratuito - Prenotazione obbligatoria. Posti limitati. Info & prenotazioni: 0883/500044; info@palazzodelleartibeltrani.it

Occasione imperdibile per conoscere le varie collezioni custodite nel Palazzo delle Arti Beltrani, con un percorso guidato dall'Ottocento al Novecento con una particolare attenzione alle collezioni del Maestro tranese Ivo Scaringi, a cui è intitolata la Pinacoteca comunale sin dalla sua istituzione.





ore 18:00 Palazzo delle Arti Beltrani (punto di partenza del percorso guidato)

Evento gratuito - Prenotazione obbligatoria. Posti limitati. Info & prenotazioni: 0883/500044; info@palazzodelleartibeltrani.it

TRANI, PICCOLA GERUSALEMME CONTINUATA

Guardare una città e le sue straordinarie evidenze monumentali con uno sguardo consapevole, scoprime messaggi salvifici scolpiti, dipinti, sussurrati o ricchezze ostentate latrici di un altro tipo di messaggio, opulenza e ricchezza, questo l'obiettivo di tre percorsi culturali non alla scoperta ma alla riscoperta di un luogo straordinario da racconti polifonici ed inesauribili.





ore 10:00 Palazzo delle Arti Beltrani (punto di partenza del percorso guidato)

Evento gratuito - Prenotazione obbligatoria. Posti limitati. Info & prenotazioni: 0883/500044; info@palazzodelleartibeltrani.it

SAN LUIGI, SAN GIOVANNI E SANTA CHIARA, I SECOLI RITROVATI

Guardare una città e le sue straordinarie evidenze monumentali con uno sguardo consapevole, scoprirne messaggi salvifici scolpiti, dipinti, sussurrati o ricchezze ostentate latrici di un altro tipo di messaggio, opulenza e ricchezza, questo l'obiettivo di tre percorsi culturali non alla scoperta ma alla riscoperta di un luogo straordinario da racconti polifonici ed inesauribili.





PER INFO & Segreteria: Palazzo delle Arti Beltrani PRENOIAZIONI Via Beltrani 51 - 76125 Trani | 0883.500044



La magia DEL VERO NATALE È QUI

Una straordinaria edizione del Presepe Vivente di Faggiano che quest'anno celebra il suo trentennale

DI ANGELO ZANZANELLA - Presidente dell'associazione per le tradizioni popolari

L'ASSOCIAZIONE PER LE TRADIZIONI POPOLARI, AS-SOCIAZIONE NO-PROFIT OPERANTE SUL TERRITORIO DI FAGGIANO DAL 1998, ED ISCRITTA ALL'ALBO RE-GIONALE, HA PER SCOPO E FINALITÀ LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI, NELLE QUALI VENGONO RIVALUTATI LA STORIA, LA RELIGIOSITÀ POPOLARE E LE TRADIZIONI DELLA COMUNITÀ DI FAGGIANO.

Tra le tante iniziative di maggiore visibilità, intraprese dall'Associazione nel corso degli anni, finalizzate al recupero della cultura popolare va rimarcata l'attenzione sull'organizzazione della rappresentazione vivente della Natività, divenuta ormai l'appuntamento costante e un evento tanto atteso per il natale

di tutti.

Il Presepe Vivente di Faggiano, nasce nel 1992 e si svolge nel periodo compreso tra il 24 dicembre ed il 6 gennaio in un suggestivo sito naturale a carattere rupestre, posto in una zona a ridosso della collina del paese, denominata "Campana". Trattasi di un sito che la natura pare, abbia plasmato appositamente per questa rappresentazione: grotte naturali, conformazioni rocciose facilmente sfruttabili come luoghi per lo svolgimento delle varie attività, che di solito contornano ed arricchiscono un presepio; camminamenti naturali che disegnano un percorso quanto mai idoneo a ricevere e a far muovere i visitatori nel vivo della rappresentazione. Solo qualche ritocco, per rendere più accogliente il luogo, concorre a determinare uno scenario



naturale che per sua natura già si presta alla manifestazione. I vari personaggi e la scenografia ricreata trovano la loro giusta collocazione all'interno di tale paesaggio, che si contestualizza in dei limiti ben precisi, grazie ad antiche recinzioni a secco e all'orografia stessa del terreno, che a monte presenta delle rocce affioranti, quasi dei confini e dei limiti naturali, decisi dalla natura

Il paesaggio, nell'adattamento per la rappresentazione, viene solo arredato da manufatti in pietra e/o legno, che ricreano luoghi e situazioni ambientali, propri di guesta tradizionale rappresentazione. All' interno delle grotte e di tali manufatti, si collocano gli oltre cento personaggi che animano il presepe con la centralità della grotta della Natività, dove - in ogni serata - si alternano coppie di giovani sposi, che con il loro neonato quale simbolica presenza del Bambino Gesù, interpretano Giuseppe e Maria. Nell'intorno si animano le classiche iconografie sacre, gli angeli, il bue e l'asinello, un pastore assorto con le sue pecore e altro. Inoltre, il devoto visitatore che si muove nei percorsi del presepe, può soffermare la sua attenzione ai pastori con il loro gregge al pascolo, alle caratteristiche botteghe del calzolaio, del falegname, del figulo, del fabbro e altro: passa poi dalla taverna dell'oste che mesce il vino, dal casaro che - in tempo reale - prepara la ricotta. In aggiunta, il visitatore può ristorarsi dal rigido clima, fermandosi alla locanda dove le massaie preparano le classiche e calde pettole natalizie e altri dolci tipici natalizi.

E così, ogni anno, l'incantevole sito presepiale, animato dagli oltre cento personaggi che vi partecipano, infonde nel cuore dei visitatori (decine di migliaia ogni anno), quell'atmosfera di suggestione e di mistero, tale da restituire a ognuno un senso di pace interiore, di fede e di riflessione..









La creatività dei soci dell'Associazione, sempre attenti alla cura dei particolari e dei dettagli della rappresentazione, è stata premiata con numerosi riconoscimenti nazionali, tra cui quello di "Miglior Presepe Vivente d'Italia", attribuito dall'Associazione Culturale e Regionale "Amici del Presepio delle Madonie e di Sicilia" nei concorsi "Opera Praesepium", attribuito per diversi anni consecutivi. Nell'anno 2017 la giuria della 30° Edizione dell' "Opera Praesepium" ha conferito al Presepe Vivente di



Faggiano due riconoscimenti importantissimi : per il concorso Praesepium Italiae, l'alta onorificenza di Cavalieri del Santo Presepe e per il concorso Praesepium Popoli, il prestigioso premio di Miglior Presepe Vivente dei Popoli; inoltre è stato conferito alla Città di Faggiano il prestigioso titolo di Città del Presepe della Regione Puglia.

Il Presepe Vivente, della gente di Faggiano, è momento di sintesi di assoluta spiritualità, non disgiunto da un impegno certosino, e da un atavico sentimento devozionale da parte di tutti i partecipanti all'evento, tali da conferire alla rappresentazione una preziosa e unica occasione di intimo arricchimento umano; ma l'evento prosegue il suo cammino anche come volano di intercettazione di opportunità che vanno oltre la missione affidata, contribuendo fortemente alla promozione del territorio e alla conservazione di antichi miti della trascorsa civiltà contadina.

Il Presepe Vivente per tutta la Comunità di Faggiano è motivo



di attesa e di grande gioia, di felice partecipazione e di ulteriore impegno corale. E' un motivo di "gioia", perché esalta la sinergia delle varie componenti sociali, orientate tutte alla ricostruzione esatta della Betlemme del tempo in cui Gesù nacque durante il censimento di Cesare Augusto; è motivo di vanto, perché tutto il paese si "mobilita", affinché il visitatore - pellegrino possa "godere" di questo lembo di Terra Santa e senta il cuore rapito ai valori del presepe: l'innocenza della fanciullezza, l'armonia della famiglia, l'importanza degli affetti, la sacralità della vita, la bellezza delle relazioni; è un motivo di "ulteriore impegno collettivo", in quanto il tutto è mosso dalla fede e ogni figurante rende una testimonianza della sua appartenenza al Signore, senza nessun esibizionismo o ipocrisia religiosa o, peggio ancora, fanatismo. In occasione della XXV Edizione il Presepe Vivente è stato protagonista della trasmissione televisiva della Rai 1 "A Sua Immagine", condotta da Lorena Bianchetti.

PRESEPE FAGGIANO

«ORGOGLIO DELL'INTERA COMUNITÀ»

Il sindaco Antonio Cardea (presidente dell'Unione dei Comuni del Montedoro): «Una tappa importante che dà lustro al nostro territorio»

Il sindaco di Faggiano, Antonio Cardea, che riveste anche il prestigioso incarico di presidente dell'Unione dei Comuni del Montedoro, è visibilmente emozionato: "Quest'anno si celebra il trentennale del Presepe Vivente di Faggiano e già da tempo si è messa in moto la macchina operativa perché tutto possa procedere nel migliore dei modi. Per noi è motivo di orgoglio poter sostenere il grande lavoro che svolge l'Associazione per le Tradizioni Popolari di Faggiano presieduta da Angelo Zanzanella e quanti, e sono molti, contribuiscono direttamente o indirettamente a realizzare la manifestazione.

Il Presepe Vivente di Faggiano, gemellato con la Città di Betlemme, è occasione buona non solo per richiamare migliaia e migliaia di visitatori, ma anche per lanciare un messaggio di pace in un momento così drammatico per alcuni paesi del mondo, fra cui proprio la Palestina.

Va sottolineata anche la valenza turistica della manifestazio-

ne in quanto il Presepe Vivente si svolge in un luogo caratterizzato da scenari rupestri come grotte, che sembrano state realizzate dalla natura appositamente per la rappresentazione del presepe e che immergono il visitatore in un'at-

questa rappresentazione.

mosfera suggestiva e quasi realistica. All'interno di queste grotte vengono collocati i personaggi che danno un volto a

L'attenzione del visitatore sarà attirata dai personaggi che svolgono mestieri di natura contadina come pastori, fornai, falegname, calzolaio, il casaro che in tempo reale prepara la ricotta, le massaie che preparano le classiche pettole natalizie che vengono poi offerte al visitatore. La rappresentazione sarà contornata fra l'altro da un coro di bambini che intonano canti per la venuta di Gesù Bambino. Nel giorno dell' Epifania il presepe si arricchisce dell'arrivo dei Re Magi

La nostra gioia ha conosciuto un ulteriore intensità nel 2016, in quanto ha visto realizzarsi un progetto, da definirsi sicuramente storico, andato oltre i confini dell'Europa e più precisamente in Terra Santa, nella stipula del gemellaggio istituzionale di Faggiano con la città di Betlemme, capitale mondiale della Cristianità. Una delegazione ufficiale della Città di Betlemme è stata ospite della comunità di Faggiano per la sottoscrizione del tanto desiderato accordo, che oggi vede le due comunità unite non solo nel Presepe Vivente, elemento cardine del legame, ma anche nella progettazione e realizzazione in progress, legate a una serie di iniziative economico-commerciali e culturali, che verranno intraprese.

Il presepe, infatti, è un evento che coinvolge la collettività e mira ad allargare gli

orizzonti della fede e del cuore, tendendo anche una mano a quanti vivono la precarietà della vita e la miseria anche materiale. Per tal motivo, la stessa Amministrazione Comunale, in data 21 giugno 2015, ha ufficializzato, con una manifestazione istituzionale, l'appellativo di "Faggiano - Città del Presepe Vivente". Quest'anno, ricorrendo la ventottesima edizione della sacra rappresentazione, l'Associazione continuerà ad intraprendere iniziative umanitarie e culturali, che andranno ad arricchire una manifestazione - che in virtù del gemellaggio con la città di Betlemme – è diventa eccellenza di tutta Puglia. Già l'Associazione, in collaborazione con il Comune di Faggiano, ha celebrato con successo anche quattro edizioni del Concorso Pittorico "Presepe Vivente di Faggiano", dal tema: "Ritrovare il Natale". L'obiettivo degli enti banditori è stato quello di rivisitare, con la magia dei colori, l'antico patrimonio della religiosità del Natale e le sue fascinose atmosfere.

Una grande emozione, infatti, anima l'immaginario di tutti noi quando ci è dato ammirare i segni che nel tempo si sono stratificati soprattutto nella sfera della religiosità e del vivere dell'umile popolo di

Dio, quando consumismo e materialismo erano parole inusitate e il Natale si accompagnava a un insieme di riti, sacri e profani. Tante emozioni antiche, sconosciute alle giovani generazioni, ma che questo nostro evento vuole ritrovare. E tanto è stato possibile anche attraverso una tavolozza carica dei segni e dei simboli più belli di questo misterico avvenimento, come già nei secoli effigiato dai maestri del colore; pensiamo al Beato Angelico, al Botticelli, a frate Filippo Lippi, a Giotto, a Guido Reni o a un Caravaggio, al Murillo e Tintoretto, giusto solo un qualche esempio tutto italiano. Sono capolavori perché sono immagini dell'anima, cariche di quella delicata trama di emozioni liriche che essi riescono a muovere nel cuore dell'osservatore, perché il Natale è sempre stato vissuto (e si vive ancora) come mito e nostalgia dell'infanzia, come occasione privilegiata del nostro ritrovare, ad ogni Natale, quel fanciullino di pascoliana memoria, che è in ognuno di noi.

Guardato sullo scenario della storia del cristianesimo, il presepe in particolare è il segno più forte della Natività perché è figurazione lirica dell'Umanità in cammino, perché sempre in ogni epoca si è accompagnato a segni e simboli riconducibili al vissuto culturale dei popoli, ai valori e alle robuste tradizioni, tanto nelle case aristocratiche che nelle umili dimore di contadini, pastori e pescatori.

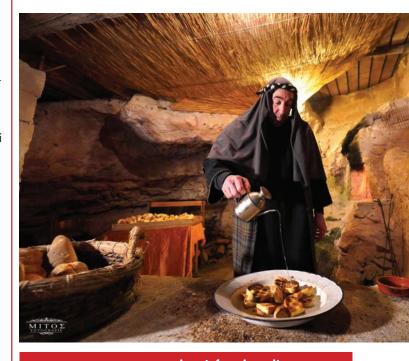
Noi di Faggiano vorremmo che la festa del Natale tornasse a far rivivere quei momenti di genuino stupore, portando tutti a quei

"Dopo il gemellaggio con Betlemme, quest'anno il Patto di Amicizia con il Comune di Greccio, dove San Francesco ottocento anni fa, di ritorno da un viaggio in Terra Santa, realizzò la prima rappresentazione della Natività"

> voli dell'anima in atmosfere liriche, dove ognuno si avverte proiettato e partecipe di quel mistero divino che è l'Incarnazione, ovvero l'incipit straordinario del disegno salvifico dell'Altissimo e – nello stesso tempio - il segno del suo amore per l'Umanità tutta.

> In aggiunti a tali idealità, tutto il periodo natalizio sarà allietato con seminari, convegni, presentazioni di libri, concerti musicali che andranno a valorizzare un Presepe che ormai è diventato storia radicata nella cultura natalizia regionale e oltre, perché il Presepe di Faggiano vola alto nella caparbia volontà degli organizzatori di... ritrovare l'autentica e lirica essenza di valori che lo compenetrano.

Considerato che quest'anno si svolgerà la trentesima edizione dell'evento l'Amministrazione Comunale di Faggiano siglerà un Patto di Amicizia con il Comune di Greccio dove San Francesco ottocento anni fa, di ritorno da un viaggio in Terra Santa, realizzò la prima rappresentazione della Natività.



www.presepeviventefaggiano.it email: associazionetradizionepopolari@gmail.com Pec: associazionetradizionipopolari@pec.it Tel: 3347730253



Natale DELL'ATTESA

Una festività da vivere all'insegna di un impegno comunitario per una società più giusta

DI AGATA BATTISTA

AVVIAMOCI, ALLORA, IDEALMENTE, DAVANTI ALLA GROTTA DEL PRESEPE O ALL'ALBERO DI NATALE PER DARE E RICEVERE UN DONO.

Natale è dono del Divin Bambino all'umanità Nasce, povero, in una grotta, ma il Suo è un avvento che tutto il mondo da millenni attende. È w Lui il festeggiato ed è anche doveroso fargli un dono: quello di un ascolto attento al quale deve necessariamente fare seguito l'azione che non si può fermare al semplice proponimento.

Il dono dell'umanità è, dunque, quello di un ascolto attento, silenzioso e riservato. Natale dell'attesa è, però, il reciproco scambio di doni che facciamo fra noi e Gesù Bambino che viene. Betlemme vuole dire "città del pane" e sappiamo che il pane è simbolo di crescita, sostentamento e condivisione. Ed ecco che la prima attesa di questo Natale è che in ciascun tarantino possa verificarsi una crescita moltiplicativa così come accade tra a farina e il lievito impastati, ma è anche sostentamento perché, senza pane, l'umanità non può sopravvivere. L'ultima parola è quella della condivisione che, certamente, è la più bella, forse anche la più suggestiva e poetica, ma è anche parola impegnativa.

Diciamo questo perché pensiamo alla tempesta di guerra che quest'anno avvolge la Terra in cui nacque Gesù, Betlemme. Su Betlemme quest'anno non si accenderà la stella cometa e non si fermeranno gli angeli a cantare la gloria del Signore, ma tuoneranno i cannoni, andranno ad illuminare il cielo i missili e i droni con tutte le armi micidiali che distruggono case, uccidono uomini e, soprattutto, anziani e bambini innocenti.

E' lo scenario di guerra che attendiamo possa trasformarsi in uno scenario di pace. In questo spirito di attesa parliamo anche della nostra Città, della nostra Regione, dell'Italia e dell'Europa. L'attesa è che possa, finalmente, tutta questa marea di gente vivere tempi in cui i Governi possano significare servizio per tutti i cittadini, per ogni cittadino e, soprattutto, per chi non ha voce e non viene mai ascoltato. Un cambio di rotta che possa trasformare l'attesa di chi soffre in un letto di dolore in certezza di guarigione, di chi attende da anni e da decenni un posto dignitoso di lavoro, di chi vorrebbe vivere in ambienti sani dal

punto di vista ecologico e di chi vorrebbe coltivare nel proprio cuore sentimenti di bontà, di altruismo e di amore.

Tempo di attesa perché la transizione ecologica possa non essere parola di promessa ma certezza da vivere.

In questo spirito di attesa per cose nuove in cieli nuovi auguriamo ad ogni tarantino ogni bene di felicità non nella rituale formula augurale ma dal profondo del cuore perché è la parte più nobile dell'essere umano e un cuore sincero non inganna mai ma pulsa di amore vero.

Dunque, un Natale di attese, speranze, certezze per tutta la comunità jonica, stanca da decenni di occupare gli ultimi posti nella classifica nazionale per qualità della vita che è sinonimo di città che conosce il benessere distribuito equamente tra tutti e che diventa città ospitale con le porte aperte soprattutto a coloro che fuggono dall'inferno delle loro nazioni sfidando su barconi di fortuna ogni intemperie e ogni inganno che il mare nasconde.

Un Natale 2023 all'insegna di un impegno comunitario per una società più giusta, solidale e proiettata verso il futuro.



Il presepe *** TRADIZIONE

Nacque a Greccio, in Umbria, 800 anni fa, per desiderio di San Francesco che quella notte non celebrò perché non era sacerdote ma si limitò a predicare ai fedeli presenti

DI ANTONIO FORNARO

Brasile al Costarica.

IL PRIMO PRESEPE ARTISTICO FU REALIZZATO NEL 1283 DA ARNOLFO DI CAMBIO. Egli scolpì in legno 8 statuette e questo presepe si può ammirare nella Basilica di Santa Maria Maggiore di Roma. Da allora e fino alla metà del 1400 gli artisti toscani e napoletani modellarono statue di legno e di terracotta. In particolare i napoletani inserirono nel presepe il paesaggio campano con personaggi della vita quotidiana. Nel 1700 si diffuse il presepe meccanico. Nel 1800 si affermò la cartapesta leccese. Grandi presepi sono presenti in tutto il mondo dalla Francia alla Germania, dalla Spagna all'America Latina e dal

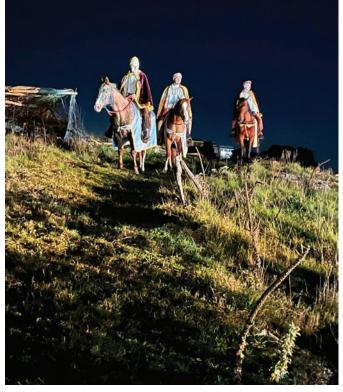
Il presepe tradizionale tarantino si rifà a quello di scuola napoletana e veniva costruito in grandi dimensioni tale da occupare una stanza di appartamento in ogni casa. Ogni componente della famiglia aveva un compito, come quello di procurare fogli azzurri di imballaggio della pasta, giornali vecchi, fascine, paglia, legname in disuso e l'argilla che si raccoglieva ai Tamburi dopo il Ponte della Ferrovia. In ogni casa il compito era affidato ad un esperto presepista.

Si iniziava all'indomani della festività per i Defunti e ogni fase prevedeva tempi ben definiti per arrivare alla conclusione dell'allestimento del presepe all'Immacolata. La fase più impegnativa era quella della costruzione dell'ossatura del presepe sulla quale venivano sciorinati i fogli di giornale bagnati nell'argilla sciolta in acqua fresca. Quando l'argilla si induriva si tinteggiava il presepe acquistando terre colorate da Carrino in Piazza Duomo. Si procedeva, poi, all'impianto elettrico e si realizzavano i laghetti e i prati con il muschio fresco che si raccoglieva in campagna.

Numerose erano le grotte come anche i vari personaggi che nelle statuine di argilla riproducevano i vari mestieri tradizionali.

Nella parte alta del presepe si mettevano rami di pino, lo scenario dipinto in tela, il castello dei Magi e gli stessi sulla groppa dei cammelli.

Nel presepe il 26 dicembre si metteva la statuina di Santa



Anastasia, la ragazza che vide trasformato il sasso che nascondeva sotto lo scialle in Santo Stefano. C'era poi anche Benito, il pastore dormiente.

Tra le famiglie ci si scambiava la visita per ammirare i rispettivi presepi e per tradizione si regalavano i personaggi mancanti nel presepe visitato.

Nella Taranto del passato il presepe cittadino più bello e famoso era quello del Circolo dei Cacciatori, unitamente a quelli del Monastero di Santa Chiara e delle case di don Carlo Cacace e di don Vincenzo Magno. Il re dei presepisti è stato, fino alla morte che lo ha raggiunto ultracentenario, il cav. Antonio Mazzarano. Chiudiamo nel ricordare il grande ed artistico presepe del 1530 di Stefano da Putignano in pietra colorata presente nella Chiesa del Carmine di Grottaglie.



Xiaomi Redmi 12 C

Octacore 2 Ghz Display 6,71 " FHD+ Foto 50 + 2 mp/ 5 mp Android 12 ROM 128 gb / RAM 4 gb Batteria 5000 mAh

119,90 euro



Apple iPhone 13 5G

exa Core 3.2 Ghz / 5G Display 6,1" OLED Foto 12+12 mp/ 12 mp iOS 17 /NFC RAM 4 gb / 128 gb Batteria 3240 mAh

629,90 euro



Xiaomi Redmi 12 Octacore 2 Ghz

Display 6,79" FHD+ Foto 50 + 8 + 2 mp/ 8 mp Android 13 / NFC ROM 256 gb / RAM 8 gb Batteria 5000 mAh

149,90 euro



Samsung A34 5G

Octacore 2.6 Ghz / 5G Display 6,6" FHD+ Foto 48+8+5 mp/ 13 mp Android 13 / NFC Batteria 5000 mAh

6/128 gb 249,90 euro 8/256 gb 279,90 euro



Xiaomi Redmi 9AT

Octacore 2 Ghz Display 6,53" FHD Foto 13 mp/8 mp Android 10 ROM 32 gb / RAM 2 gb Batteria 5000 mAh

69.90 euro



Samsung A14

Octacore 2 GHz Display 6.6" FHD+ oto 50+5+2 MP/ 13 MP Android 13 / RAM 4 gb Batteria 5000 mAhh

64 gb 134,90 euro 128 gb 149,90 euro



Viale Liguria 40A Taranto



Oppo A58

Octacore 2 Ghz Display 6,72" FHD Foto 50+2 mp/8 mp Android 12 ROM 128 gb / RAM 6 gb Batteria 5000 mAh

149,90 euro



Samsung A04s

Display 6.5" HD Foto 50+2+2 MP/ 5 MP Android 12 ROM 32 gb / RAM 3 gb Batteria 5000 mAhh

109,90 euro



Xiaomi Redmi Note12

Quadcore 2.8 Ghz Display 6.67" FHD+ Foto 50+8+2 mp/ 13 mp Android 12 / NEC ROM 128 gb / RAM 4 gb Batteria 5000 mAh

149,90 euro



Seguici sui social



Samsung A54 5G

Octacore 2.4 Ghz Display 6,4" FHD+ Foto 50+12+5 mp /32 mp Android 13 / NFC RAM 8 gb Batteria 5000 mAh

128 gb 329,90 euro 256 gb 349,90 euro



Apple iPhone 14 5G

Hexa Core 3.22 Ghz / 5G Display 6,1" OLED Foto 12+12 mp/ 12 mp iOS 17 /NFC RAM 6 gb Batteria 3279 mAh

128 gb 699,90 euro 256 gb 849,90 euro



Motorola E13

Octacore 1.6 Ghz Display 6,5" HD Foto 13 mp/ 5 mp Android 13 ROM 64 gb / RAM 2 gb Batteria 5000 mAh

69,90 euro



Xiaomi Redmi



249,90 euro



99,90 euro



Energizer E4

DUAL SIM OUAD-BAND / DISPLAY 1,77 FOTOCAMERA 0.3 MP MEMORIA ESPANDIBILE BLUETOOTH VIBRAZIONE / VIVAVOCE / SM BATTERIA 1000 MAH

29,90 euro

NOSTRI SERVIZI

Grandi e piccoli elettrodomestici Assistenza computer:

informatica e periferiche

Telefonia e accessori Foto 108+2 mp / 16 mp Televisori e accessori

Attivazione di sim



Oppo A78 5G

Octacore 2.2 Ghz Display 6,56 " HD+ Foto 50+2 mp/ 8 mp Android 12 ROM 128 gb / RAM 8 gb Batteria 5000 mAh

189,90 euro



Mini Party XR 8A01

Altoparlante Karaoke portatile 10 W Bluetooth / USB Micro SD / AUX - IN

39,90 euro



Realme 11 5G

Octacore 2.2 Ghz Display 6,72 " FHD+ Android 13 / NFC ROM 256 gb / RAM 8 gb Batteria 5000 mAh

229,90 euro

Luce e Gas Ricariche



Saiet MC-20

DUAL SIM OUAD-BAND / DISPLAY 2.4" FOTOCAMERA VGA MP MEMORIA ESPANDIBILE BLUETOOTH VIBRAZIONE / VIVAVOCE / SMS BATTERIA 600 MAH

49,90 euro



Xiaomi Redmi A2

Octacore 2.2 Ghz Display 6,52 " HD+ Foto 8+0.8 mp / 5 mp Android 12 ROM 64 gb / RAM 3 gb Batteria 5000 mAh

79,90 euro



POWER BANK

5000 MhA Attacco USB-C / micro USB LIGHTNING 2 ANNI DI GARANZIA

19,90 euro









ga in 3 rate co Klarna.

Promo dal 20 Dicembre fino ad esaurimento scorte - Finanziamenti in sede



Eric Waddell&The ABUNDANT LIFE SINGERS

Il 26 dicembre 2023 nella Concattedrale di Taranto concerto gospel. Secondo appuntamento della 80° Stagione concertistica degli Amici della musica "A. Speranza"

VENTUNO ELEMENTI PER QUELLO CHE È CONSIDERATO IL PIÙ IMPORTANTE GRUPPO GOSPEL IN CIRCOLAZIO-

NE. Martedì 26 dicembre alle 21, consueto appuntamento con il concerto gospel della stagione concertistica degli Amici della Musica "A. Speranza" di Taranto, organizzata sotto l'egida del Ministero della Cultura, della Regione Puglia e del Comune di Taranto, nel 102° anno di vita

Sull'altare della Concattedrale Gran Madre di Dio di Taranto, si esibirà per la prima volta nel capoluogo ionico, Eric Waddell e i suoi The Abundant Life Singersl. Il gruppo proveniente dal Maryland, sotto la magistrale direzione di Waddell, front man e leader del gruppo, ha raggiunto un livello di perfezione vocale che ci ricorda le formazioni di Hezekiah Walker e Ricky Dillard. Nella sua prodigiosa crescita il coro ha raggruppato via via un numero sempre crescente di vocalist fenomenali: al momento il coro conta circa cinquanta coristi e una band d'eccezione. Il gruppo ha debuttato in Italia nel dicembre 2017 riscuotendo uno straordinario successo di pubblico e critica. Fra le apparizioni più significative ricordiamo: nell'agosto 2014 al BET's Bobby Jones Gospel; nel Settembre 2015 per il mese del Gospel Heritage Month presso il Kennedy Center; nel gennaio

2017 esibizione per l'Inaugurazione del nuovo mandato presidenziale.

Eric Waddell & The Abundant Life Singers hanno viaggiato in tutti gli States diffondendo con fervore il messaggio evangelico che ispira la loro musica. Eric Waddell è uno fra i più eccellenti Ministri di Musica e direttore di coro: nella sua carriera ha prestato la sua opera in numerosissime Chiese. Famoso docente e compositore, ha studiato presso il Conservatorio Peabody come salmista.

Il suo amore per il gruppo da lui stesso creato, The Abundant Life Singers, gli ha permesso di condividere e sviluppare i suoi doni attraverso la musica. Molti dei brani in repertorio sono di sua composizione: un sound che abbina le sonorità del gospel tradizionale con le nuove tendenze del contemporary gospel. La campagna abbonamenti continua, con la possibilità di acquistare i biglietti per i singoli spettacoli anche con Carta docenti e 18app per i giovanissimi studenti. Novità assoluta agevolazione per le famiglie con la formula "Families concert". Per le info si può consultare il sito www.amicidellamusicataranto.it, o chiamare gli Amici ai numeri 0993303973 - 329.3462658. Per accrediti istituzionali e stampa: 393.4312169





Note tra i sassi UN SUCCESSO

A Matera il concerto della fanfara del Comando Interregionale Marittimo Sud

DI FABIO DAL CIN

CIRCA 400 PERSONE HANNO PRESO PARTE AL PRIMO CONCERTO A MATERA DELLA FANFARA DEL COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD.

È stato un "Concerto di Natale" storico e ricco di emozioni, quello che ha visto, venerdì 15 dicembre 2023, la Fanfara del Comando Interregionale Marittimo Sud esibirsi per la prima volta nella basilica cattedrale Maria SS Della Bruna a Matera.

In uno scenario unico al mondo, come quello dei Sassi Matera, impreziosito da luminarie e luci soffuse, venticinque musicisti diretti dal Maestro 1° Lgt Michele Di Sabato, il soprano Antonella Alemanno, il basso Alessandro Arena e le voci di Sabrina Di Bella e Luca Dell'Isola, hanno regalato al pubblico materano l'unicità di un vasto repertorio: dal Barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini all'Ecstasy of Gold di Ennio Morricone, dal canto

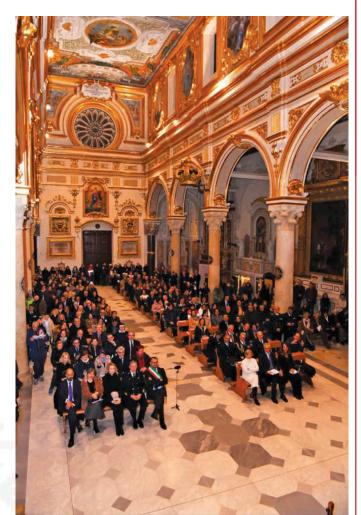


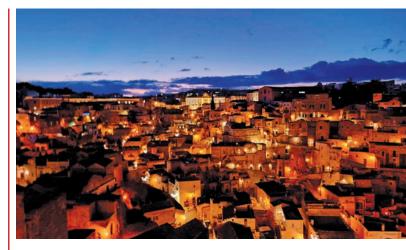
religioso tradizionale dell'Adeste fidelis alla più recente Last Christmas degli Wham.

Un concerto storico non solo per essere stata la prima volta della Fanfara a Matera, ma anche per l'elevato gradimento da parte della comunità materana: all'esibizione, trasmessa anche in diretta sui canali social del Comune di Matera, hanno infatti partecipato circa 400 persone, facendo registrare il tutto esaurito in cattedrale.

All'evento, organizzato dalla Marina Militare, dal Comune di Matera con la collaborazione del Rotary Club Matera, la Lega Navale sezione di Matera – Magna Grecia, l'Associazione nazionale marinai d'Italia e la Diocesi di Matera-Irsina, hanno preso parte il Comandante Interregionale Marittimo Sud, ammiraglio di divisione Flavio Biaggi, il sindaco di Matera, Domenico Bennardi unitamente ad autorità e rappresentanti delle associazioni locali, mondo dell'imprenditoria, dirigenti scolastici e, come già detto, tanta gente comune.

Il "Concerto di Natale" della Fanfara, inserito tra le attività organizzate per celebrare i trent'anni dall'inserimento dei Sassi di Matera tra i siti considerati patrimonio mondiale dell'Unesco, fa parte di un progetto strutturato, che vede il Comando interregionale Marittimo Sud impegnato nel promuovere nelle aree di giurisdizione e soprattutto tra i giovani, l'importanza della dimensione marittima ed il suo rilievo per il nostro Paese. "Con Matera abbiamo avviato un vero e proprio percorso di





collaborazione fin da gennaio scorso - ha spiegato l'ammiraglio Flavio Biaggi - al fine di sostenere, soprattutto tra i giovani delle scuole, la cultura del mare, fattore essenziale per il benessere e la prosperità dell'Italia, oltre che per la sua sicurezza. L'obiettivo era di contribuire ad accrescere in sinergia con le Istituzioni locali, che ringrazio per l'ospitalità ed il supporto, la consapevolezza collettiva dell'importanza del mare per l'Italia, Paese dalla vocazione marittima per eccellenza".

È davvero una bellissima fanfara; abbiamo l'onore di avervi qui, nella capitale europea della cultura, città patrimonio UNESCO, una città nobile nella cultura e nella musica. La cultura dell'acqua con Matera ha una connessione molto forte, una città che milioni d'anni fa era un arcipelago circondato dall'acqua, come testimoniano i numerosi fossili marini, tra cui il più importante, la balena Giuliana, è divenuto ormai simbolo di Matera", le parole del sindaco Bennardi. Auspico, ha proseguito il primo cittadino, "che un'altra iniziativa concertistica con la Fanfara possa avvenire nello storico Teatro Duni, del quale sono partiti i lavori di restauro".



Buone Feste

DAI MAESTRI IN PRIMITIVO









Lastoria DEL GRANDE SALENTO

In libreria, a Natale, il libro di Lino De Matteis

Dopo il successo di vendite nelle edicole, per Natale arriva nelle librerie di Brindisi, Lecce e Taranto il nuovo libro i Lino De Matteis "Storia del Grande Salento" (Edizioni Grifo). Un viaggio, dalla preistoria ai giorni nostri, alla ricerca delle radici identitarie del territorio e dei legami che lo tengono insieme: per conoscere il passato, comprendere il presente e guardare al futuro del Grande Salento.

Storia del Grande Salento

Dalle radici di Terra d'Otranto ai cento anni delle Province di Brindisi, Lecce e Taranto Lino De Matteis Edizioni Grifo, Luglio 2023 Pagg. 240, illustrato, euro 9,80

L'opera II libro si apre con le Prefazioni dell'on. Giacinto Urso, del giornalista leccese Adelmo Gaetani, dell'ammiraglio taran-

tino Fabio Caffio e dello storico brindisino Gianfranco Perri. Dopo la Premessa dell'autore "Dalle radici di Terra d'Otranto al Grande Salento", il libro si compone di quattro parti: l'Età antica (Dai nativi salentini alla Calabria romana), l'Età di mezzo (Dal Thema di Longobardia alla Terra d'Otranto), l'Età Moderna (Dalla Provincia di Lecce a quelle di Taranto e Brindisi) e l'Età contemporanea (Dalla divisione fascista allo spirito confederativo). Alle Conclusioni dell'autore "Un progetto confederativo per il Grande Salento" segue un'Appendice con l'ultimo protocollo d'intesa "Terra d'Otranto: dalle radici il futuro", sottoscritto, nel 2020, dai sindaci dei tre comuni copoluogo Brindisi, Lecce e Taranto, dai rispettivi presidenti di Provincia e dal rettore dell'Università del Salento. Chiude l'Indice dei nomi e una breve Bibliografia. Il libro è

corredato da una serie di foto e xilografie d'epoca.

Il tema Il Grande Salento è l'erede naturale di Terra d'Otranto, della quale rappresenta oggi la sintesi lessicale, storica e geografica, con una continuità che emerge dalla rilettura degli eventi storici, dalle origini ai giorni nostri. La penisola salentina è sempre stata un'unica regione storico-geografica, divisa dal fascismo con la creazione delle province di Brindisi, Lecce e Taranto. La tripartizione del territorio, se, da una parte, ha alimentato i provincialismi, dall'altra, non è riuscita però a cancellare quel sentimento unitario, che, sopravvissuto alle tortuosità storiche, si è di continuo riproposto, dall'Assemblea costituente ai recenti accordi tra gli Enti locali. Un sentimento che non scaturisce solo dalle comuni radici storiche ma, anche, dalla consapevolezza di dover affrontare insieme le sfide della crescita e della modernità. La "città polivalente ionico-salentina" rappresenta, infatti, la dimensione ottimale per costruire un sistema di "reti urbane intelligenti", in grado di ridare al Sa-

lento quel ruolo centrale che, in passato, ha avuto nel Mediterraneo. Sulle radici di Terra d'Otranto, innegabile collante storico-culturale del territorio, si è innestata la volontà di ritrovare una comune identità attraverso lo spirito confederativo emerso, negli ultimi decenni, con gli accordi di partenariato e la firma dei protocolli d'intesa tra le Istituzioni delle tre Province salentine.

L'autore Lino De Matteis, giornalista e scrittore, direttore della rivista ilGrandeSalento.it. Tra i fondatori del Quotidiano di Lecce Brindisi Taranto, poi Nuovo Quotidiano di Puglia, è stato direttore di Paese Nuovo, caporedattore della Tribuna del Salento e direttore di Progetto. Già collaboratore della Repubblica e dell'Espresso, ha fondato la Glocal Editrice e scritto libri di saggistica e attualità.



Capadanno a Trani con Raf

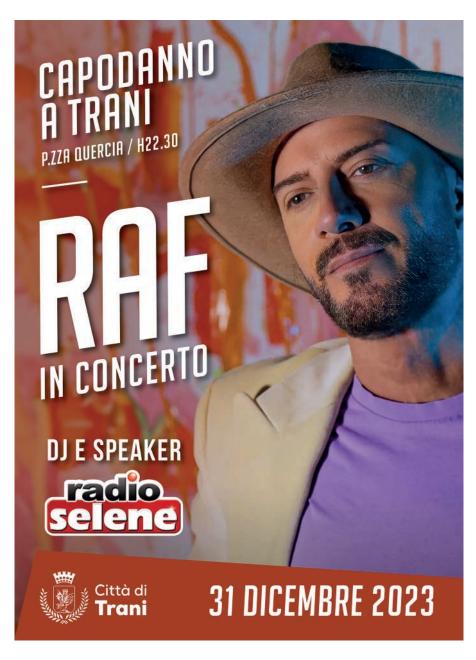
La città brinda al 2024 con Il concerto del cantautore che illuminerà la notte di San Silvestro in Piazza Quercia

a Città di Trani si prepara ad accogliere il nuovo anno con un evento musicale di grande richiamo per turisti e cittadini: il concerto di uno dei più apprezzati cantautori italiani. Raf, fortemente voluto dall'amministrazione comunale (una produzione Kino Music). Il pubblico potrà ascoltare nella splendida piazza Quercia i brani più famosi della carriera di uno dei talenti più ispirati e originali del pop italiano, dal successo internazionale di Self Control alle ultime novità come "80 Voglia di te", tratto dal suo ultimo concept album "La mia casa".

Raffaele Riefoli, in arte Raf, è un artista poliedrico e versatile, apprezzato da più generazioni, che ha venduto milioni di dischi in tutto il mondo, con tantissime super hit all'attivo.

Il cantautore torna a Trani dopo aver presentato in estate il suo libro "La Mia Casa", edito da Mondadori, scritto insieme al drammaturgo e poeta Cosimo Damiano Damato, in un applauditissimo recital tra musica e parole. «La mia casa è una macchina del tempo che mi riporta a Sud sulla strada di quel ragazzo che aveva grandi sogni da inseguire. Sogni che venivano dal mare» (tratto da La mia casa, ed. Mondadori 2023). E proprio al mare Raf ritorna per un live nella notte più lunga e festosa dell'anno. Un gradito ritorno sul palco, allestito nella splendida Piazza Quercia, salotto della città che si specchia nella meraviglia del porto di Trani, cementando così il forte legame con la cittadina co-capoluogo della sesta provincia.

È stato un anno intenso per RAF, che





proprio nel 2023 ha festeggiato i 40 anni di carriera. Salito alla ribalta della musica leggera italiana negli anni Ottanta, Raf è figlio del sale e del mare, patrimonio infinito di ispirazione anche in una sua canzone di successo "Gente di mare", con cui partecipò all'Eurofestival. Nato a Margherita di Savoia nel 1959, è tra i più apprezzati cantautori italiani e vanta collaborazioni con Eros Ramazzotti, Laura Pausini, Edoardo Bennato, Ron, Claudio Baglioni e Alex Britti. Appassionato di musica fin da piccolo, vive per un periodo a Firenze per poi trasferirsi a Londra, dove incontra Ghigo Renzulli, futuro chitarrista del gruppo rock Litfiba, con cui fonda un gruppo. Ritornato in Italia, inizia a produrre canzoni in lingua inglese e ottiene uno straordinario successo internazionale con "Self control", scalando tutte le classifiche, per poi passare al pop romantico. Partecipa più volte al Festival di Sanremo. È co-autore, assieme a Bigazzi e Tozzi, di "Si può dare di più", brano vincitore del Festival nel 1987, interpretato dallo stesso Umberto Tozzi con Enrico Ruggeri e Gianni Morandi. Le prime volte da interprete a Sanremo nel 1988 con "Inevitabile Follia" e poi nel 1989 con "Cosa resterà degli anni '80", indimenticabile manifesto di una intera generazione. I trionfi arrivano con il Festivalbar che si aggiudica per ben tre volte: nel 1989 con "Ti pretendo", nel 1993 con "Il battito animale" e nel 2001 con "Infinito". Oltre a questi grandi successi, ricordiamo anche "Siamo soli

nell'immenso vuoto che c'è" (1991), "Sei la più bella del mondo" (1995) e "In tutti i miei giorni" (2004). Nello stesso anno pubblica per Mondadori con Domenico Liggeri la sua autobiografia dal titolo Cosa resterà. Nel 2015 sforna il suo 13° album in studio "Sono io", anticipato dal singolo "Come una favola", presentato nello stesso anno a Sanremo. "Cherie", dal ritmo disco-funky, è la hit dell'estate 2022. Ha cantato con Guè il brano pubblicato recentemente "Ti pretendo XXX", uno dei grandi classici di fine anni '80, tornato letteralmente alla ribalta.

Tanti di questi straordinari successi saranno evocati e cantati assieme al pubblico festante della notte del 31 dicembre a Trani.

Accenderà la lunga notte di San Silvestro, a partire dalle ore 22,30, il trascinante staff di dj e speaker di Radio Selene, media partner della serata, pronti a bissare il successo dello scorso anno. A cadenzare lo spettacolo anche le coreografie interpretate dalle ballerine della scuola di danza "Studio Danza di Trani. Una festa continua che introdurrà il cantautore di "Infinito", traghettando il pubblico fino al countdown della fine dell'anno con il di Dario Quagliarella e le coinvolgenti voci di Maria Rita Minoia e Stefano Alicchio e trascinandolo nel 2024 con il brindisi di rito del sindaco Amedeo Bottaro a tutto il pubblico, per poi continuare anche dopo il concerto di Raf con le accattivanti sonorità dei dj Ninni Bellifemine e Nico De Marinis,

tutto rigorosamente in diretta sui canali della radio.

Reduce dal successo della tournée La Mia Casa Tour 2023 che ha toccato i teatri di tutta Italia da nord a sud, Raf sarà a Trani per illuminare la notte di San Silvestro. La città si appresta ad ascoltare dal vivo una tra le più belle voci e firme della discografia italiana, sempre contemporanea anche nella nuova scena musicale.

È lo stesso cantautore che dà appuntamento alla lunga notte del 31 dicembre a Trani: «Quando un anno sta per finire siamo propensi a tirare le somme, a riflettere sul passato e a cercare di immaginare il futuro prossimo. In questi ultimi anni l'umanità è testimone inerme di eventi avversi con prospettive poco rassicuranti. Nutrire l'odio, fomentare lo scontro, promuovere i conflitti, screditare le diversità, accentuare le differenze, esasperare i toni, ci allontana da possibili soluzioni.

Attraverso il linguaggio universale della musica possiamo avvicinarci, superare le disuguaglianze, provare emozioni e sentimenti comuni. La musica deve essere strumento di pace. Soltanto se siamo in pace con noi stessi possiamo avvertire maggiore empatia verso gli altri.

Vi aspetto la notte di San Silvestro nella splendida Piazza Quercia a Trani per accogliere il nuovo anno, cantando, ballando, provando tutti insieme le stesse emozioni».



D'Antona Auto

Via C. Battisti, 5000 - 74121 Taranto Tel. 099 7791111 - Fax 099 7792080

skoda-auto.it 😝 🔘 👌 💥 🛅









IL 2023 UN ANNO DI CRESCITA

Presidente Pignatelli Il 2023 è stato un anno di soddisfazioni per la Banca.

«Siamo soddisfatti perché siamo riusciti, in un periodo economico difficile come quello attuale, a sostenere sempre più l'imprenditoria locale, con la quale si è instaurata una complicità professionale, al fine di assistere finanziariamente le aziende con un supporto specialistico efficace».

Per le famiglie e le esigenze di mutui con i tassi di interesse così aumentati, come siete intervenuti.

«Il Cda di concerto con la Direzione ha deliberato un plafond dedicato alle famiglie per l'acquisto della prima casa ad un tasso contenuto e soprattutto fisso, in modo da dare





GRUPPO BCC ICCREA

certezza alle famiglie che possono impegnarsi e investire nel futuro in modo consapevole e senza sorprese».

Una Banca che produrrà quest'anno un utile importante

«L'utile in crescita è sicuramente espressione di un'azienda in salute economicamente, ma non è questo l'aspetto sul

quale mi soffermerei, piuttosto sulla sua genesi, un utile che è il risultato della crescita degli impieghi, ma anche della raccolta globale, quindi maggiori risorse al territorio consolidando la storica fiducia con la clientela. Questo sia per i comportamenti, trasparenti e professionali dei nostri collaboratori, sia per il patrimonio forte, più robusto della media delle Banche di pari dimensione, che la Banca esprime a maggior garanzia dei risparmiatori».

Un'ultima domanda, ho letto che la Banca si è predisposta per lo sviluppo della digitalizzazione.

«Stiamo investendo in strumenti e progetti per affiancare alla Banca tradizionale il "Phigital", una sfida per traghettare la nostra Banca verso il futuro».







ANCHE A DICEMBRE

MINIT

TAN 0,90% TAEG 1,69%

BLACK FRIDAY NISSAN



GAMMA

NISSAN **QASHQAI**

CON FINANZIAMENTO BLACK FRIDAY

TAN 0,90% TAEG 1,69% | ANTICIPO € 3.054 | 36 RATE DA € 269 | RATA FINALE € 18.942 | SU PRONTA CONSEGNA

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Qashqai: consumi da 7 a 5,2 I/100 km; emissioni CO, da 158 a 117 g/km.

Valori Clob Contributo W.P. Pissani Qasinqai. Contributo Prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 31.570 (IPT escl.) meno € 1.700 IVA incl. su unità in pronta consegna, grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: anticipo € 3.054, importo totale del credito € 2.7974,68 (include finanziamento veicolo € 2.6816 e, in caso di adesione, Finanziamento Protetto a €1158,46). Spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 69,94 (addebitata sulla prima rata), interessi € 651,32, Valore Futuro Garantito € 18,942 (Rata Finale) per un chilometraggio complessivo massimo di 30.000 km (costo chilometri eccedenti € 0,10/km in caso di restituzione del veicolo). Importo totale dovuto dal consumatore € 28.626 in 36 rate da € 269 oltre la rata finale. TAN 0,9% (tasso fisso), TAEG 1,69%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Importo massimo finanziabile: € 27000. Salvo approvazione Nissan Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito www.nissan-fs.it/trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/12/2023.

PROMESSA NISSAN











Info e condizioni su nissan it









(1) (a) (b) (c) (d)



TANTIAUGURI DI BUONE FESTE!



Pesce Vivo • Pesce Fresco Frutti Di Mare • Crostacei



P.zza Fontana, 47 • Taranto Tel. 099.470.71.21 • 340.467.44.54 Trattoria Contactoria Contacto

dei I.lli Murianni



P.zza Fontana, 47 • Taranto
PER PRENOTAZIONI:
Tel. 099.470.71.21 • 345.411.87.32

CAFFÈ
FADI®



TORREFAZIONE ARTIGIANALE

www.caffefadi.it

DOLCE DOLCE

BAR PASTICCERIA

Via anfiteatro 80 - Taranto

TANTIAUGURI DI BUONE FESTE!

OTTICA GALEONE



MONTATURA FIRMATA CON LENTI PROGRESSIVE CANALE AMPIO

3 20



BOSS



Promo valida fino al 15 Gennaio 2024 solo nel punto vendita di Grottaglie - P.zza Principe di Piemonte

TANTALGURIDI BLONE FESTE!





TANTIAUGURI DI BUONE FESTE!

LA FATTORIA

STORIA E CULTURA CULINARIA TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE dal 1984





Via Abruzzo, 9 - Taranto 099 7362560 - 340 9918442 mefrestaurant@gmail.com



CONAD

Persone oltre le cose





TARANTO - VIA FEDERICO DI PALMA, 84

TANTIAUGURI DI BUONE FESTE!



TANTIAUGURI DI BUONE L'ESTE!



TANTIALGURI DI BUONE FESTE!



Tel. 099 334110 - www.casadelloscaffale.com



PER VOI CHE MERITATE IL MEGLIO

Via Icco, 8, 74021 Taranto TA

TANTIAUGURI DI BUONE FESTE!



premium COLLECTION



Comes Uomo 1974 rappresenta la maestria della tradizione maschile.



Cesarino

TARANTO • Via per S. Giorgio Jonico, 5190 Tel. 099 7794101









QUANDO L'ELEGANZA È QUALITÀ

Gli store Bran Excellence (Angelo Nardelli) e Bran Urban, nella centralissima Taranto



IL PROFESSORE FRANCESE DANIEL ROCHE AFFERMA-VA CHE L'ELEGANZA È COME UNA REGIONE STRANA IN CUI IL MATERIALE E LO SPIRITUALE SI MESCOLANO CON PARTICOLARE ENERGIA.

Un territorio tanto poliedrico quanto inafferrabile: l'eleganza è una qualità, un modo d'essere, di abbigliarsi e di sapersi comportare in società. Un bel vestito, vale per la donna ma anche per l'uomo, non deve essere una maschera ma rispecchiare la personalità di chi lo indossa ed evidenziare la propria identità e il proprio gusto.

Il negozio di fiducia, diventa, quindi un punto di riferimento dove trovare, oltre che merce di ottima qualità, gentilezza, cortesia e attenzione verso il cliente. Questo permetterà al cliente di fidarsi del parere del negoziante e quindi di essere più disposti a tornare ad acquistare. La capacità di accoglienza e il comfort stabiliscono, quindi, i punti cardine della strategia di uno store.

Il marchio *Angelo Nardelli* nasce e si sviluppa a Martina Franca e in pochi anni si impone tra i leader della produzione del total look uomo.

Nel 2021 nasce a Taranto **Bran Excellence** (Angelo Nardelli) e nel 2022 **Bran Urban**. Con sedi in due diversi punti della città - Bran Excellence (Angelo Nardelli) è in via Nitti 39 e Bran Urban è in via Di Palma 34- i due store sono famosi nella città jonica per la loro selezione di abbigliamento e accessori per uomo.





Il marchio 'Bran' nasce e si evolve intorno alla vita di Pierpaolo Gallo che inizia a muovere i primi passi nel settore all'età di 20 anni. Le sue indubbie doti relazionali, la sua fervente passione per la moda e uno spiccato senso dell'estetica lo hanno portato, dopo tanti anni di esperienza al servizio di noti brand del Made in Italy, alla creazione di uno spazio accogliente in cui gli uomini potessero trovare abiti su misura e capi di tendenza, dall'outfit quotidiano e per il tempo libero a quello più elegante per le cerimonie e le occasioni speciali con un piccolo spazio dedicato all'abbigliamento femminile.

Nei due store sono disponibili capi di consolidati marchi della moda maschile come ANGELO NARDELLI, DIKTAT, GANT, SIVIGLIA, COLMAR, AT.P.CO., MULISH ITALIA, JUST SAY WIZZ, REFRIGUE, COMME DES FUCKDOWN, SUNSTRIPES, FRANKLIN & MARSHALL, BARON FILOU, F**K, PONT DENIM, UNITY, MOACONCEPT, GOORIN BROS. E RUSSELL ATHLETIC ICON, SQUAD, IN MY HOOD.

Ogni capo è progettato e realizzato con la massima cura ed attenzione ai dettagli, utilizzando solo i migliori tessuti e materiali. I due store sono noti per i loro completi impeccabili, camicie, giacche e maglieria, e sono diventati un punto di riferimento per gli uomini che cercano un abbigliamento durevole, elegante e di qualità superiore.

Il punto vendita 'Bran Urban' è un negozio più votato allo sportswear e quindi largo a felpe, jeans, sneakers, giacconi, maglieria e accessori dedicati a un target più giovane con una proposta di capi che si adattano allo stile di vita quotidiana sempre più frenetico e outfit unici dal gusto più contemporaneo.

Il negozio 'Bran Excellence' (Angelo Nardelli) è, invece, dedicato all'uomo che cerca abiti ed accessori di alta qualità, cura dei dettagli e rigore sartoriale.

Lo store, tra i vari servizi, offre ai propri clienti la realizzazione di abiti su misura realizzati da esperti artigiani. Ogni singolo dettaglio è del tutto personalizzabile e definito in base alle necessità e preferenze del cliente; caratteristica, questa, in grado di rendere ogni capo davvero unico. Il negozio offre anche un valido servizio post vendita per cui se un abito, anche acquistato nel tempo, richiede qualche ritocco o cura, si garantisce qualsiasi modifica e consulenza sul mantenimento a lungo termine, cosicché il capo possa tornare alla sua bellezza originaria.

Tutto questo, insieme a una strategica disposizione della merce, a un allestimento delle vetrine accurato, all'attività sui social media e alla cura del cliente, rende molto piacevole l'acquisto nei due negozi.

Ma le attività di Nardelli e Pierpaolo Gallo non si fermano qui: il giovane titolare negli anni si è fatto promotore di diverse iniziative come la realizzazione delle divise ufficiali della Roma, del Novara, del Bari e del Taranto e anche per la Lega Navale Taranto.

L'azienda, inoltre, attua molto product placement in serie TV e film, vestendo Massimo Boldi in varie pellicole, Flavio Insinna ad "Affari Tuoi", Carlo Conti a "L'Eredità", Luca e Paolo, Enrico Brignano, Paolo Ruffini e Lino Banfi.

Quindi... se sei alla ricerca di nuove idee per il tuo stile passa dagli store Bran Excellence (Angelo Nardelli) e Bran Urban. Buono shopping!



OK IL BILANCIO SOCIALE

Confcommercio Taranto, parla il direttore, Tullio Mancino: «Il 2022 è stato l'anno della ripartenza, positive le previsioni finali per il 2023»

ARCHIVIATA DEFINITIVAMENTE LA PARENTESI PANDEMICA, CONFCOMMERCIO TARANTO SI È DOVUTA MISURARE CON UNA ARTICOLATA E COMPLESSA FASE DI PROGRAMMAZIONE FINALIZZATA ALLA ELABORAZIONE E REALIZZAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE, PROGETTUALITÀ E STRUMENTI CAPACI DI ACCOMPAGNARE LA RIPRESA E IL RILANCIO DELLE IMPRESE, INTERPRETANDO AL MEGLIO LE RICHIESTE E I CAMBIAMENTI DEL MERCATO, CONSOLIDANDO LA CREDIBILITÀ E L'IMMAGINE COSTRUITA NEGLI ANNI, ACQUISENDO PROTAGONISMO SINDACALE, RAFFORZANDO IL RADICAMENTO SUL TERRITORIO PROVINCIALE E CENTRANDO RISULTATI ANCHE PIÙ LUSINGHIERI IN TERMINI NUMERICI.

Ne sono la dimostrazione il sostanziale mantenimento del numero dei soci, rimasto invariato rispetto al periodo pre Covid.

Ciò nonostante i dati preoccupanti sullo stato di salute dei settori rappresentati rilevati dalla Camera di commercio di Taranto che, in riferimento al commercio, per il 2022 registrano un decremento del 12,85 % in termini di attivazioni rispetto all'anno precedente (- 69 iscrizioni) e subiscono di concerto un aumento del 12,22 % delle cessazioni (+ 72 chiusure) confermando la grave crisi strutturale in atto.

Un rapporto che da un lato conferma il livello di fiducia riposto dagli associati nei riguardi della nostra struttura e dall'altro, impone un ulteriore sforzo in termini organizzativi e di visione nell'indirizzo dell'efficienza e della qualità dell'offerta sindacale e di servizio che in una associazione moderna come la nostra deve tradursi inevitabilmente in un approccio integrato capace di coniugare protesta e proposta, iniziativa e progettualità, bisogni e strumenti avendo la capacità di intercettare le risorse disponibili e di utilizzare al meglio i canali innovativi.

Ne sono un esempio gli oltre 2,5 milioni di euro investiti dai Distretti Urbani del Commercio in interventi di arredo urbano a favore delle vie del commercio che, grazie alla conoscenza del contesto locale, alla capacità dei nostri rappresentanti sul territorio di incidere nei processi del decisore pubblico e al ruolo di coordinamento assunto dalla nostra struttura tecnica, Sistema Impresa, hanno contribuito alla riqualificazione e al recupero di quei borghi caratteristici che rappresentano un elemento imprescindibile per la tutela e il rilancio del piccolo commercio di prossimità. Un lavoro, questo, che ha assunto un valore ancor più importante grazie alla nostra competente e costante attività di mediazione e di concertazione svolta su tutti i tavoli di confronto che ha condotto all'adozione



TULLIO MANCINODirettore di Confcommercio Taranto

di strumenti di programmazione e di regolamentazione in materia di commercio, urbanistica e viabilità in linea con le nostre legittime aspettative. In questo contesto appare utile ricordare lo stato di agitazione promosso nell'Aprile del 2022 dalle delegazioni di Taranto grazie al quale è stato possibile bloccare il tentativo dell'allora Amministrazione Commissariale di approvare il Piano Strategico del Commercio e aprire nell'anno in corso una fase di confronto con gli organi democraticamente eletti che, a seguito di un lungo e serrato confronto, ha consentito di licenziare un documento che recepisce completamente le nostre richieste e pone una clausola di salvaguardia a tutela del commercio di vicinato.

Sul fronte dei servizi occorre poi citare l'impegno del nostro CAT 'Sistema Impresa', che anche durante l'annualità 2022 ha registrato una importante performance assistendo circa 1200 aziende e formando circa 2500 soggetti, spesso integrando le classiche agevolazioni riservate agli associati con gli incentivi offerti dai fondi bilaterali e regionali, dati destinati a crescere nel 2023.

Intenso anche l'impegno per la riconoscimento delle Attività Storiche, sia in termini di diffusione delle opportunità legate alla Legge Regionale con eventi informativi svolti su tutto il territorio che relativamente al numero di pratiche presentate che ha permesso a 75 aziende del nostro circuito di entrare nell'elenco regionale delle imprese storiche e acquisire i requisiti necessari per beneficiare degli incentivi

previsti dalle misure previste dalla nuova programmazione.

In materia di Credito è stato inoltre attivato il canale di mediazione finanziaria e creditizia in collaborazione con la Confidi Taranto, che ha attivato importanti sinergie con professionisti accreditati e consentito di assistere un centinaio di imprese nell'attivazione di strumenti di accesso al credito e finanza agevolata.

Ma il 2022 e il 2023 si sono caratterizzati anche e soprattutto per una intensa attività di progettazione, che ha permesso alla nostra organizzazione di realizzare 13 progetti nell'ambito della valorizzazione del comparto della Mitilicoltura (Mare&Miti finanziato con fondi FEAMP Regione Puglia), dell'Orientamento al Lavoro (Punti Cardinali finanziato con fondi FESR Regione Puglia) della formazione (Osserva&Gusta finanziato con fondi GAL) e in ambito di promozione delle tipicità e delle tradizioni enogastronomiche locali (Gravine in Rete finanziato con fondi GAL).

Progetti, questi, che oltre a sviluppare importanti risultati dal punto di vista economico, hanno rappresentato una leva strategica di accrescimento dell'immagine e del protagonismo del nostro sistema su tutto il territorio provinciale ed attirando, in diversi casi, l'interesse degli addetti ai lavori e dell'opinione pubblica a livello regionale e nazionale candidando la nostra Associazione ad assurgere a esempio di buona pratica.



II murales di Guido Van Helten

Presentata la prima parte della grande opera d'arte a cielo aperto della città

ella sala Comitato dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), è stata presentata la conclusione della prima parte dell'opera di riqualifica-

della prima parte dell'opera di riqualificazione e di valorizzazione delle strutture di stoccaggio presenti in porto, i silos, realizzata dall'artista australiano Guido van Helten. Insieme all'artista, erano presenti il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) Ugo Patroni Griffi, il direttore dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione Luca Scandale, il sindaco di Bari Antonio Decaro, l'assessore al Marketing territoriale e Turismo Ines Pierucci e il Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata jonica, Contrammiraglio Vincenzo Leone.

A margine della conferenza, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha voluto incontrare Ugo Patroni Griffi e Guido van Helten per esprimere il proprio apprezzamento nei confronti dell'imponente progetto di riqualificazione dell'area portuale.

L'iniziativa, fortemente voluta dall'Ente portuale e da Pugliapromozione e supportata dal Comune di Bari, rientra nell'ambito di un Accordo di collaborazione stipulato tra AdSPMAM e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione, promozione e comunicazione del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale, attraverso un'opera artistica di rigenerazione urbana che sarà espressione dei valori legati all'identità regionale e alla memoria collettiva. Valori intesi come elementi costitutivi del brand Puglia.



L'opera, una volta completata, racconterà la storia millenaria di Bari, attraverso immagini suggestive e rappresentative dei tratti salienti che caratterizzano la città; regalando al territorio un capolavoro visivo senza precedenti.

"L'imponente opera d'arte realizzata da Guido van Helten, che oggi scopriamo nella sua prima parte, è il risultato di una ricerca espressiva sulla storia e l'identità di Bari e dell'Adriatico. Una storia millenaria – ha commentato il presidente Michele Emiliano – fatta di transiti, contaminazioni e di incessante ricerca dell'altro, come è nella vocazione delle città che si affacciano sul mare. La straordinarietà dell'arte pubblica di van Helten sta nella capacità di connettere, con un realismo poetico, tempi e luoghi della storia e del mondo. Da un lato, infatti, la street art di van Helten è l'ultimo

approdo della più antica forma espressiva dell'umanità, che è la pittura murale primitiva. Dall'altro lato, i lavori di questo artista collegano nazioni e città lontanissime: dal Messico all'Islanda, dall'Australia alla Grecia, fino alla Polinesia, passando per la Sicilia, per Chernobyl e Teheran. In questo mosaico globale, da oggi, trova il suo posto anche la Puglia. Bari ha fatto breccia nella sensibilità di van Helten, che ci ha restituito un'opera d'arte che non mancherà di affascinare e far riflettere cittadini, turisti e visitatori."

"L'ambiziosa dimensione e la peculiarità distintiva dell'opera – ha dichiarato Ugo Patroni Griffi contribuiranno notevolmente a consolidare l'attrattività turistica della città, rendendo il porto non solo un crocevia commerciale, ma anche un luogo d'incontro culturale imperdibile. Per far sì che si realizzasse, non abbiamo lesinato sforzi ed energie. Lavorando in porto, ogni giorno la vediamo crescere e arricchirsi di dettagli in grado di catturare l'anima autentica della città. Oggi, a conclusione della prima parte, possiamo toccare con mano come

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE, MICHELE EMILIANO: "CON POETICO REALISMO, L'ARTISTA HA TROVATO E RACCONTATO L'IDENTITÀ DI BARI E DELL'ADRIATICO"

il murales, una volta completato, non solo sarà un tributo visivo alla storia e alla cultura di Bari, ma anche un catalizzatore di nuove energie, e, sono assolutamente certo, contribuirà a rendere la città un polo di attrazione turistico e artistico di portata internazionale".

"L'Agenzia Regionale del Turismo – ha sottolineato Luca Scandale - guarda all'intero territorio della Puglia dove, negli ultimi anni, la Street Art si sta esprimendo a livelli sempre più alti. L'opera monumentale dell'artista australiano Van Helten, proprio perché svetta nel porto di Bari che è crocevia di rilievo per le crociere nonché per gli scambi commerciali, rappresenterà il metaforico benvenuto in una terra di tradizione e innovazione come la Puglia. Il contesto complessivo è di una crescita impetuosa dell'offerta artistica culturale, caratteristica di valore per la destagionalizzazione e il posizionamento della destinazione turistica Puglia. Intanto, in tutta la Puglia e ancor di più lo sarà a Bari, si stanno già svolgendo itinerari turistici dedicati a queste installazioni artistiche".

Questo intervento artistico sui grandi silos del porto di Bari, che testimonia

l'importanza della collaborazione tra pubblico e privato per la crescita del nostro territorio, costituisce una tappa significativa del processo di apertura del porto alla città che stiamo portando avanti da qualche anno d'intesa con l'Autorità di Sistema portuale - ha evidenziato Antonio Decaro – Avere la possibilità di ammirare un'opera di Guido van Helten che racconta, attraverso i volti delle persone, la nostra stessa identità, fondata sui valori nicolaiani dell'accoglienza e della convivenza pacifica, è per noi motivo di orgoglio, oltre che un meraviglioso benvenuto per chi arriva dal mare. Una volta completato, questo bellissimo murales, frutto di un lungo percorso di conoscenza e di partecipazione, rappresenterà una porta d'accesso ideale alla storia e alla cultura della nostra città.

Ringrazio Pugliapromozione e la squadra dell'Autorità di Sistema portuale per aver scelto di realizzare un intervento artistico così prestigioso che arricchisce di una nuova pagina la storia nuova di Bari, città di cultura e di arte protesa verso il mare".

L'arte urbana sui silos portuali si configura come un catalizzatore di trasformazione territoriale, in grado di innescare un effetto positivo sull'economia locale e di amplificare l'appeal della regione. La sinergia tra espressione artistica e infrastrutture portuali non solo ridefinisce l'aspetto visivo delle aree coinvolte, ma incarna un nuovo paradigma di sviluppo urbano, in cui la fusione tra creatività e innovazione si intreccia con la funzionalità e la praticità dell'ambiente circostante.

L'opera, una volta completata definitivamente, rappresenterà la conclusione di un lungo e articolato percorso di interazione che l'artista aveva intrapreso con la comunità e con il territorio, percorso finalizzato a comprendere e assimilare gli elementi più distintivi e intimi della città, in particolare della città vecchia, ossia quella più strettamente legata al porto.

Van Helten si era immerso in prima persona nel territorio, per conoscere e studiare le persone che lo caratterizzano, non solo a Bari ma anche a Durazzo (Albania). Per completare la ricerca, l'artista dopo aver compiuto un viaggio a Myra, in Turchia, nel maggio scorso, aveva sperimentato e fotografato la festa di San Nicola.





L'antica eleganza della Magna Grecia celebrata in una nuova era.

— Camera Brigitte

- Camera Marilyn

- Camera Liza



Lo Schiaccianoci

Bed & Breakfast Taranto

+39 351.884.58.14

Taranto tra pistole e ciminiere

Dal libro di Nicolangelo Ghizzardi e Arturo Guastella più di uno spaccato della città sotto assedio negli anni'90. Dalla criminalità sanguinaria ai fumi dell'Ilva e ai colletti bianchi

correndo le pagine del libro di Nicolangelo Gizzardi e Arturo Guastella, "Taranto, tra Pistole e Ciminiere, Ieri e Oggi -storia di saghe criminali" e, soprattutto l'intervista a Gianfranco Modeo, al vostro antico cronista è parso non solo di sfogliare un saggio, ma di ripercorrere una storia, di rivivere accadimenti che hanno segnato, con inchiostro nero, la storia recente di Taranto e, anche il mestiere di giornalista che quel periodo ha vissuto. Difficile rappresentare, oggi, una realtà che aveva allora tutte le connotazioni di un incubo. Del resto, un vero e proprio processo di storicizzazione di accadimenti così sconvolgenti, se è possibile da un punto di vista processuale, non così da quello sociale e, perfino, da quello della memoria, in quanto una stagione così violenta i tarantini non l'avevano mai vissuta e, probabilmente, non potranno mai dimenticarla.

Certo non chi scrive e con lui i tanti altri cronisti un po' avanti negli anni, che non potevano fare altro che assistere, sbigottiti, all'ondata di violenza che stava squassando la città e la provincia ionica. Spesso, con una punta di cinismo che forse nascondeva una qualche forma di esorcismo, ci chiedevamo quanti morti ammazzati ci sarebbero stati all'indomani: se di meno o qualcuno in più dell'oggi e si sarebbe trattato di persone riconducibili in qualche modo alle cosche malavitose o di vittime innocenti come stava accadendo sempre più spesso.

Nicolangelo Ghizzardi

TARANTO TRA PISTOLE E CIMINIERE, IERI E OGGI.

Storia di saghe criminali

Eppure tutti, Forze dell'Ordine, Magistratura ed inquirenti di altre Armi, conoscevamo perfettamente la nomenclatura malavitosa, anche se molti preferivano sussurrarla a bassa voce, ancora increduli che piccoli delinquenti di periferia fino all'altro ieri, avessero potuto fare un balzo così poderoso nell'organizzazione criminale, tanto da assumere dimensioni da far assimilare l'antica città lacedemone alle città più violente di Campania, Calabria o Sicilia.

Erano giorni in cui, all'ennesima morte violenta, ci sembrava scorgere nel viso dell'allora Capo della Squadra Mobile, Pasquale Quinto, o negli occhi dei vari

Sostituti Procuratori, Nico Ghizzardi, Pietro Genoviva, Piergiorgio Acquaviva, Ciro Saltalamacchia, o di giudici come Antonio Morelli o Augusto Bruschi, un'ombra di smarrimento, quasi che il ritmo incalzante degli eventi delittuosi potesse, se non falsare le inchieste, renderne, tuttavia, difficile coglierne il nesso logico, rendere più ingarbugliato il filo di Arianna. Lo stesso smarrimento, ci pareva, di qualche anno addietro, quando scoprimmo che nel capoluogo ionico era attiva una insospettata cellula terroristica di Prima Linea, solo grazie alle rivelazioni di un suo capo, quel Michele Viscardi che proprio a Taranto si prese la sua condanna più severa. Se, poi è vero, come scriveva Tolstoj, nell'incipit del suo Anna Kerenina, che "tutte le famiglie felici si assomigliano nella normalità, mentre quelle infelici hanno un modo tutto loro di essere infelici", quale era l'infelicità che squassava la principale "famiglia criminale", quella dei Modeo, dove un figlio autorizzava l'omicidio della sua stessa madre (Cosima Ceci), e dei fratelli, Riccardo, Gianfranco e Claudio, ordinavano l'assassinio del fratello Antonio, di colui, cioè, che per la sua "intelligenza criminale" era riuscito a dare una struttura associativa a piccoli delinquenti?

Al cronista veniva in mente, prepotente, la tragedia greca, l'Eschilo dell'Agamennone, delle Coefore e delle Eumenidi, dove una moglie trucida il marito ed un figlio assassina la propria madre... Intanto la "hybrìs", la tracotanza, cioè, dei malavitosi sembrava non incontrare

Arturo Guastella Nicolangelo Ghizzardi





ostacoli, con assassini in pieno centro cittadino o all'interno dell'Ospedale, inseguimenti a colpi di kalashnikov in Viale Europa, al Tramontone, mentre i corpi dei morti ammazzati si accumulavano a decine nell'obitorio. Sullo sfondo, una sonnolenta, neghittosa Taranto, dove una malintesa cultura operaistica di tipo tayloriano, sembrava essere pronta a barattare luoghi di inusitata bellezza paesaggistica con una manciata di posti di lavoro, disinteressandosi di tutto il resto. Sembravano tanti "Don Chisciotte" i giovani pretori Franco Sebastio, Pasquale Maiorano, Franco Ippolito, Rina Trunfio o Vito Resta, che cercavano di abbozzare una qualche difesa alle offese del cemento o all'indiscriminato spianamento di ettari di uliveto, per l'ennesimo, effimero

insediamento industriale.

Di Ilva se n'è parlato fin troppo, anche se Ghizzardi e Guastella hanno voluto focalizzare, nel proprio libro, anche l'aspetto sociale, oltre a quello economico e sanitario, maturando il convincimento, ahimè condiviso da chi scrive, che del IV Centro siderurgico se ne parlerà ancora a lungo e che la soluzione al dilemma di contemperare il lavoro con la salute dei tarantini, assomiglia a quel teorema di Fermat che aspetta ancora di essere dimostrato. Se, inoltre Gianfranco Modeo, l'ultimo della famiglia sopravvissuto ha pagato il suo enorme debito con la giustizia, dedicandosi oggi alla cucina (in carcere ha preso il diploma di Chef), l'antica tracotanza malavitosa traspare ancora nella sua affermazione che è stato

proprio grazie ai Modeo, se camorra, mafia e n'drangheta (tutti rigorosamente al minuscolo) non hanno attecchito nella provincia ionica è stato proprio grazie a loro (sic!).

Ora, avvertono gli autori, se quella delinquenza organizzata è stata disarticolata dai giudici e dalle forze dell'ordine, ci sono altre saghe criminali. Quelle dei colletti bianchi, che danno del tu ai codici e alle leggi e alla burocrazia, risultando, se possibile, ancora più perniciose. E il riferimento è alla Procura della Repubblica di Taranto, alla Provincia e, perfino, ad una Istituzione assai cara ai tarantini, come la Marina Militare, con una serie di scandali che hanno causati arresti e rafffica e sgomento fra i cittadini.

(Redazione Lojonio)



QUEST'ANNO IL REGALO TE LO FACCIAMO NOI

Stare insieme e sentirsi bene! Non c'è dono più prezioso che ascoltare i propri cari.

Con gli apparecchi acustici Maico, riscopri il piacere di un ascolto chiaro, naturale e piacevole in ogni situazione.



COSA ASPETTI? APPROFITTA DELL'OFFERTA!



SCARICA IL NOSTRO LISTINO

Taranto - Via Cagliari, 73 Taranto - Viale Trentino, 2 Massafra - Corso Roma, 22 Manduria - Via Pacelli, 12 Torricella - Via Le Grazie, 57



800-099167



VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
PER PRIVATI E PER AZIENDE
SPECIALIZZATI NEL SETTORE HO.RE.CA

ZONA INDUSTRIALE SAN GIORGIO JONICO S.S. 7 TER - VIA ROMA COMPLANARE SUD



DA LUNEDÌ 18 A SABATO 23 DICEMBRE
A PARTIRE DALLE 17:00 E SINO ALLE 19:30
VI ACCOGLIERÀ IL NOSTRO CARO BABBO NATALE,
CHE SARÀ PRONTO E FELICE DI RICEVERE
LE LETTERINE DI TUTTI I BIMBI
CHE VERRANNO A TROVARLO



VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
PER PRIVATI E PER AZIENDE
SPECIALIZZATINEL SETTORE HO.RE.CA

ZONA INDUSTRIALE SAN GIORGIO JONICO S.S. 7 TER - VIA ROMA COMPLANARE SUD



Il Carnevale di Putignano compie 630 anni

Si parte il 26 dicembre con Le Propaggini: 630 anni di versi. Le sfilate il 4, 11, 13 e 17 febbraio

630 anni di Carnevali di Putignano. Il Carnevale più famoso di Puglia e fra i più antichi del mondo, candidato a Patrimonio Immateriale dell'Unesco assieme ad altri carnevali storici d'Italia, si appresta a spegnere le sue prime 630 candeline.

Un compleanno che sarà celebrato con un'edizione, non a caso, dedicata al "viaggio nel tempo". Il 26 dicembre saranno "630 anni di versi" con Le Propaggini, la più grande e antica tradizione del Carnevale di Putignano.

Il 22 dicembre, è avvenuta a Bari la presentazione ufficiale alla stampa presso la Presidenza della Regione Puglia.

A rappresentare la Regione Puglia c'erano il presidente Michele Emiliano, la consigliera regionale con delega alla cultura Grazia Di Bari e il direttore del Dipartimento regionale "turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio" Aldo Patruno. Presenti per il Comune di Putignano la sindaca Luciana Laera e per la Fondazione Carnevale di Putignano la presidente Carmela Curci.

IL 26 DICEMBRE LE PROPAGGINI – PRIMO APPUNTAMENTO DI CARNEVALE

Il via ufficiale alla 630^ edizione del Carnevale di Putignano avverrà, come da buona e antica tradizione, il prossimo 26 dicembre, alle ore 15.30 in Largo Porta Nuova a Putignano, con il satirico festival Le Propaggini, quest'anno "630 anni di versi".

Mentre sulle tavole di tutta Italia si consumano panettoni, a Putignano invece nel giorno di Santo Stefano, Patrono della città, si festeggia il primo giorno di carnevale. Sul palco, otto gruppi di "propagginanti", commedianti in abiti contadini, saranno pronti a darsi battaglia con pungente ironia utilizzando il dialetto locale.

Già dalla mattina del 26 dicembre, avrà luogo un momento simbolico di grande valore per Putignano: il "Passaggio del cero" fra la Fondazione Carnevale



di Putignano e il Comitato Feste Patronali, a sancire l'inizio del periodo del "tutto vale". Con il passaggio del cero la Fondazione del Carnevale chiede anticipatamente perdono alla Chiesa per le goliardie che animeranno di lì a breve Putignano.

L'ORIGINE CONTADINA DEL CARNEVALE DI PUTIGNANO

Le origini dell'antichissimo carnevale di Putignano sono strettamente legate alla religione e proprio Le Propaggini sono il filo che le tiene ancora oggi vive. Si narra che il 26 dicembre 1394, giorno della traslazione delle Reliquie di Santo Stefano nella Città di Putignano, i Cavalieri di Malta nel portare le Reliquie da Monopoli a Putignano per metterle al riparo dagli attacchi saraceni sulla costa, abbiano incontrato lungo la strada dei contadini intenti a innestare viti (in gergo a fare propaggini) che per la grande gioia di vedere arrivare la protezione del Santo sul proprio territorio, abbiano subito abbandonato i campi per accodarsi al corteo sacro e fare festa in libertà. Parte in questo modo il Carnevale di Putignano che nei secoli è mutato divenendo oggi uno delle più grandi manifestazioni di arte cartapestaia e spettacolo in Italia, ma che non ha mai abbandonato le sue origini che si rinnovato da ben 630 anni.

RITI E SFILATE DEL CARNEVALE N. 630

Il Carnevale di Putignano per la sua 630^ edizione trasporterà visitatori e maschere in un viaggio nel tempo grazie alla "farinella", uno sfarinato di ceci e orzo, prodotto gastronomico della tradizione putignanese da cui trae origine il nome della maschera.

Con la nuova edizione del Carnevale, Putignano si candida a diventare quindi capitale italiana del divertimento per tutto il mese di febbraio, quando entrerà nel vivo il programma a cui sta lavorando il CDA della Fondazione con il Direttivo Organizzativo dell'ente guidato dal Direttore Artistico Gianluca Ignazzi.

Il programma di intrattenimento parte dai riti della tradizione e dopo Le Propaggini del 26 dicembre, entra nel vivo il 17 gennaio con l'appuntamento di Sant'Antonio Abate che a Putignano diviene "Sant'Antun maschr 'e sun", benedizione di una stalla che è rito benaugurale per il Carnevale. Ancora una volta, sacro e profano si mescolano e fanno incontrare così l'antica vocazione contadina della cittadina con quella artigiana e artistica di oggi. Da questa data si iniziano a contare I Giovedì di Carnevale, giornate dedicate ognuna ad una categoria sociale diversa, in un ordine da sempre immutato che si conclude solo alla vigilia della Quaresima: il 18 gennaio il Giovedì di Vedove e Vedovi (cosiddetti e cattev); il 25 gennaio il Giovedì dei Pazzi (i giovani del paese); il 1 febbraio il Giovedì delle Donne Sposate; l'8 febbraio il Giovedì degli Uomini Sposati.

Il grande spettacolo a Putignano esplode con le grandiose parate dei Giganti di Carta, delle maschere e dei gruppi mascherati. Il programma di intrattenimento abbraccia a questo punto eventi ed ospiti musicali e artistici di richiamo nazionale.

Le sfilate della 630^{edizione} del Carnevale di Putignano sono:

- Domenica 4 febbraio, ore 15.30
- Domenica 11 febbraio, ore 11.00
- Martedì 13 febbraio, ore 19.00
- Sabato 17 febbraio, ore 19.00



"Àngoli" da visitare

Un nuovo festival internazionale d'arte di Spazio Murat: proiezioni, installazioni e performance musicali dal 27 al 29 dicembre

Dal 27 al 29 dicembre si svolgerà a Bari la prima edizione di un festival d'arte prodotto e organizzato da Spazio Murat. Àngoli è la prima rassegna internazionale che la città dedica alle molteplici relazioni tra l'arte, le sue forme e la sua percezione: tecnologia, scienza, politica e cosmologia, nel vortice dei rapporti tra opere e spettatori. Esplora, mutando di anno in anno formato e struttura, lo scombinarsi e ricombinarsi di linguaggi e generi, tra arti visive, cinema e giochi, documentari e fiction, corpi, suoni e digitalizzazione delle esperienze. Con la direzione e, per questa edizione, la cura di Massimo Torrigiani, la versione inaugurale del festival si articola in tre giorni di proiezioni, video-installazioni, incontri e concerti, con programmi serali e matinée.

Il pubblico di Spazio Murat vedrà per la prima volta documentari e film di Yuri Ancarani, Fabrizio Bellomo, Sebastiano D'Ayala Valva, Matthew Herbert, Jumana Manna ed Eva e Franco Mattes, insieme alle installazioni dei video di Charwei Tsai. Assisterà ai concerti di Bruna Di Virgilio e dei PRAED, e parteciperà a conversazioni con autori e critici.

Tante novità e anteprime per una rassegna che mira a offrire al pubblico una diversa prospettiva sull'arte (a partire, per quest'anno, da cinema e documentari) e un'esperienza diversa, "spigolosa" e consapevole, delle nostre amate festività.

Àngoli sta per spigolo, obliquo, ellittico, prospettico, irregolare, scomodo, per linee spezzate, per la capacità dell'arte di rompere e risaldare i giunti del linguaggio e della conoscenza in nuove forme. L'osservazione consapevole del riflesso che la vita collettiva ha sulle nostre e sui riflessi che i nostri punti di vista hanno sulla collettività. Il nostro angolo di mondo.

Per l'inaugurazione, la sera del 27 Dicembre, la prima proiezione in Puglia del film II popolo delle donne, ultima opera di uno degli artisti e registi italiani più apprezzati a livello internazionale: Yuri Ancarani. Al quale Àngoli dedica una sintetica retrospettiva, presentando nei giorni successivi anche The Challenge e Atlantide.

Il popolo delle donne, presentato alla 20a edizione delle Giornate degli Autori dell'ultima Mostra del cinema di Venezia, più che un film, è la ripresa di una lectio magistralis della psicoanalista e terapeuta Marina Valcarenghi, che ha lavorato a lungo con detenuti per violenza contro le donne. Nei 60 minuti dell'opera Valcarenghi ripercorre trent'anni di riflessioni sulle dinamiche relazionali e di genere intrecciate alla storia italiana.

Il 28 dicembre è la volta di Atlantide, il film-documentario che è valso ad Ancarani la candidatura ai David di Donatello. Una Venezia inedita e sorprendente. E di The Challenge, stralunato weekend nel deserto arabo sulle orme di un falconiere

Protagonisti della sezione proiezioni altri quattro artisti e registi.

Il 28 dicembre Sebastiano D'Ayala Valva sarà in conversazione con Massimo Torrigiani prima della proiezione di Il primo moto dell'immobile, ricerca del regista intorno a un suo misterioso antenato: il compositore italiano d'avanguardia Giacinto Scelsi (1905-88). Un viaggio sulle orme di un artista che non ha mai smesso di liberare l'energia del suono, componendo brani con una originale e imponderabile improvvisazione intuitiva.

A Scelsi sarà poi dedicato un concerto per solo pianoforte di Bruna Di Virgilio, con un programma, studiato dalla pianista e dalla compositrice Cristiana Palandri, che comprenderà musiche del compositore e brani di artisti a lui vicini: John Cage, Morton Feldman e Franco Battiato, del quale sarà eseguito il raro "L'Egitto prima delle sabbie".

Sempre il 28 Dicembre sarà proiettato Listen Like a Banana di Matthew Herbert, film d'esordio del musicista inglese, presentato qui per la prima volta dopo la première inglese dello scorso novembre all'Aesthetica Film Festival di York. Un viaggio visivo e uditivo nella vita di una banana. Nella surrealtà dell'industria alimentare globale e sui suoi costi sociali, politici e ambientali.

Il 29 dicembre sarà la volta di Foragers dell'artista palestinese Jumana Manna, un percorso drammatico e ironico tra vicissitudini familiari, tradizioni culinarie, e politiche di controllo territoriale, la cui visione sarà preceduta da una conversazione tra llaria Speri (direttrice del centro per l'arte e la cultura contemporanea Wonder Cabinet di Betlemme) e Massimo Torrigiani.

Tra le proiezioni su grande schermo anche il celebre lavoro Up Next di Eva e Franco Mattes - nel 2001 sono stati tra gli artisti più giovani mai ospitati dalla Biennale di Venezia. Un video muto di 19 minuti che ricostruisce la controversa storia dell'influencer iraniana Sahar Tabar attraverso fotografie trovate e citazioni senza fonti. Lo slideshow alterna i selfie caricati da Sahar sui suoi account social a schermate tratte da articoli su di lei.

Infine, sempre il 29 dicembre, il barese Fabrizio Bellomo sarà in conversazione con l'artista Adrian Paci per presentare, per la prima volta dopo l'anteprima all'ultima edizione del Torino Film Festival, Anulloje Ligjin, un documentario che racconta l'Albania attraverso la storia dei suoi monumenti. Un road-movie che si insinua nel tempo e nello spazio del "paese delle aquile", nel suo essere perennemente "in transizione".

Àngoli è anche videoarte e installazioni.

Le installazioni video sono dedicate a Numbers di Charwei Tsai, realizzato durante la pandemia: una riflessione su come vite e valori possano essere ridotti a mero numero sotto regimi autoritari e capitalisti. Della stessa autrice saranno installati anche i 3 video di The Lanyu: Three Stories, una serie che esplora il rapporto tra natura, spiritualità e ritualità attraverso un esame della tribù Tao dell'isola Lanyu, al largo di Taiwan.

In chiusura del festival, il 29 sera, i PRAED, con la loro musica dagli effetti psichedelici e ipnotizzanti, che unisce elettronica e free jazz con la "shaabi" egiziana, musica popolare e dunque profana, e la "mouled", suonata nelle cerimonie di trance religiosa.

Àngoli nasce con l'obiettivo di valorizzare le competenze professionali, i talenti e le eccellenze della filiera creativa e dell'audiovisivo sul territorio regionale, coinvolgendo grandi nomi dell'arte e artisti emergenti.

Il Festival è stato realizzato nell'ambito dell'Apulia Cinefestival Network 2023 con il sostegno di Regione Puglia e Apulia Film Commission - risorse liberate POR Puglia 2000-2006, Misura 2.1.

Biglietto giornaliero, con la possibilità di rientro: 7 euro

Abbonamento per 3 giorni: 15 euro Gli ingressi sono limitati alla capienza della sala: 80 posti.

Massimo Torrigiani ringrazia le artiste, gli artisti e le loro collaboratrici e i loro collaboratori, i partecipanti agli incontri e alle presentazioni, Cristiana Palandri, llaria Speri e Selva Barni.

PROGRAMMA 27 dicembre

20:00 II Popolo delle donne di Yuri Ancarani (durata 65') preceduto da una conversazione tra l'autore, Francesca Romana Recchia Luciani (Università di Bari) e Massimo Torrigiani

28 dicembre

11:00 Il popolo delle donne di Yuri Ancarani (durata 60')

12:00 Up Next di Eva e Franco Mattes (durata 19')

12:30 Listen Like a Banana di Matthew Herbert (durata 22')

16:00 The Challenge di Yuri Ancarani (durata 70')

17:30 Atlantide di Yuri Ancarani (durata 104')

19:00 Up Next di Eva e Franco Mattes (durata 19')

19:30 Listen Like a Banana di Matthew Herbert (durata 22')

20:00: Il primo moto dell'immobile di Sebastiano d'Ayala Valva (durata 80') preceduto da una

conversazione tra l'autore e Massimo Torrigiani

22:00 Concerto di Bruna Di Virgilio In programma musiche di Giacinto Scelsi, John Cage, Morton Feldman e Franco Battiato

29 dicembre

11:00 Foragers di Jumana Manna (durata 65') preceduto da una conversazione tra Ilaria Speri e Massimo Torrigiani

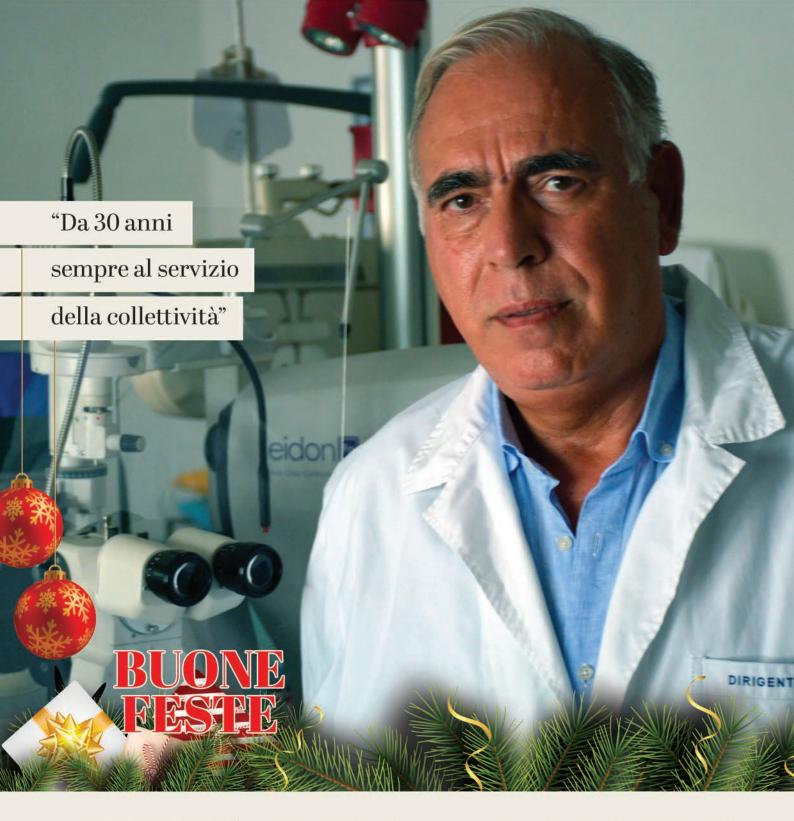
16:00 Il primo moto dell'immobile di Sebastiano d'Ayala Valva (80')

18:00 Foragers di Jumana Manna (durata 65')

20:00 Anulloje Ligjin di Fabrizio Bellomo (durata 62") preceduto da una conversazione tra l'autore e Adrian Paci (artista)

22:00 Concerto dei PRAED





Il dottor Antonio Tarantino è specializzato nella diagnosi e nella cura, medica e chirurgica, delle patologie oculari.

Effettua visite per la diagnosi e la cura di tutti i difetti di vista (ipermetropia, astigmatismo, miopia).

Per gli strabismi il centro si avvale della presenza di un ortottista e delle diverse patologie

quali il cheratocono, la cataratta, il glaucoma e le malattie della retina.

Lo studio Tarantino è specializzaoi negli interventi di cataratta con la moderna tecnica microincisionale

e l'utilizzo della facoemulsificazione, che consentono una chirurgia senza ricovero ambulatoriale

e un rapido recupero visivo. Si avvale anche delle più sofisticate tecniche per la cura delle malattie della retina

ed in particolare dell'esame O.C.T. e della fluorangiografia retinica.

CENTRO OCULISTICO DOTT. ANTONIO TARANTINO

Via Campania, 181 - Taranto Tel. 320.7961200













Il CDA e il presidente CTP, Francesco Tacente



TARANTO T.M.F.



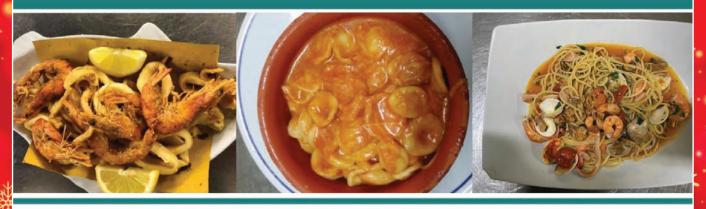
Demolizioni e bonifiche di impianti industriali e navali

Strada Consortile tra SS7 e SS106 74123 Taranto Tel. 099 4718585 info@tmftaranto.it

tmftaranto.it

Auguri di Buone Feste a tutti voi

Ghiottone 6



Via Falanto, 10, 74121 - Taranto

Tel: 099 477 4935

Antonello: 328 4597804 - Aldo: 328 8914720

CICCLA

SORSI DI PIACERE

Via Roma s.n. - 74020 Torricella (TA) Tel. 099.9573761 - Fax 099.9578014





PRIMITIVO DI MANDURIA

VI AUGURA
BUONE FESTE



PIZZERIA

DE SCO Il Ristorante in Taranto



Corso Umberto, 79A Taranto Tel/Fax099.452.79.21 e-mail: info@descoilristorante.it

BRUNCH

www.descoilristorante.it





I sapori del NOSTRO PANE in una gamma di prodotti che coniuga gusto e profumi della nostra ricetta tradizionale ai trend di mercato responsabili e attenti alla salute.

CLASSICO Gusto típico e Unico - Ricetta tradizionale 50% SALE IN MENO Meno sale - Stesso Gusto

BIOLOGICO Rispetto per la natura. Applicazione del metodo di produzione Biologico

INTEGRALE Ad Alto contenuto di Fibre

SEMI DI LINO E GIRASOLE Naturalmente ricco di omega 3

OROPAN S.p.A. 70022 Altamura (BA) - SS96 km 5,4 - T +39 080.2464511 - info@oropan.it - www.oropan.it



Via della Pineta, 5 74100 Taranto Telefono: 099 471 4444





1° ITS DEL SUD

SONO AZIENDALI

60% DEI DOCENTI 800 ORE DI TIROCINIO IN AZIENDA

CORSI FINANZIATI DALLA REGIONE PUGLIA

192% DI OCCUPATI DOPO LA SPECIALIZZAZIONE

INFO CORSI 2023-25: ITSMECCATRONICAPUGLIA.IT 080 9262374 - 375 5115837











TABACCHERIA - CAFFETTERIA - RICEVITORIA

Via Cugini 36 - Tel. 099 - 9468199



NUOVA APERTURA

венсн 🖑

Litoranea Salentina Zona Saturo Leporano

Trova la gelateria più vicina a te





ROCCAFORZATA 19 Tel. 347 1668812 10

TENDE DA SOLE E COPERTURE



VETRATE PANORAMICHE

IL REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO

PROGRAMMA "GOL": PRESENTATI DALL'ASSESSORE

REGIONALE ALLA FORMAZIONE, SEBASTIANO LEO,

CINQUE PERCORSI



I Programma Gol, previsto nella Missione 5 del Pnrr, rappresenta un'azione di riforma delle politiche attive del lavoro per la presa in carico individuale

dei soggetti da inserire o reinserire nel mercato del lavoro. Per fare ciò sono previsti cinque percorsi diversi. Il primo mirato al reinserimento lavorativo; il secondo, upskilling, è pensato per chi ha bisogno di affinare, irrobustire o aggiornare le proprie competenze; il terzo, reskilling, necessariamente più lungo rispetto al secondo, consente invece a chi ha una formazione non più spendibile nell'attuale mondo del lavoro, di avviare un nuovo percorso; il quarto è finalizzato al lavoro ma anche all'inclusione sociale, il quinto ha come soggetti destinatari i cassintegrati per i quali è necessario procedere con una ricollocazione collettiva. Questo il contenuto del convegno tenutosi mercoledì nel Centro per l'impiego di Massafra, con i contributi anche di Angelo Silvestri, responsabile Anpal Puglia e Basilicata e Michele Coviello, coordinatore dei Centri per l'Impiego della provincia di Taranto.

L'incontro ha visto la partecipazione dell'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione, Sebastiano Leo, del Consigliere regionale Michele Mazzarano e del consigliere comunale di Massafra Francesco Cacciapaglia.

Sebastiano Leo: «Un programma di straordinaria importanza che darà la possibilità di avviare politiche attive del lavoro destinate a categorie importanti, che hanno bisogno di un supporto per



il reinserimento nel mondo del lavoro, rifinendo le competenze o iniziando percorsi nuovi. La formazione si conferma segmento fondamentale che assegna un ruolo rilevante anche alle imprese; certamente centrale l'individuazione dei profili professionali che effettivamente sono richiesti e che rispondono alle esigenze attuali del mercato del lavoro, e sulla base di ciò la costruzione di percorsi formativi rispondenti. Con questa misura e altre, penso per esempio a Garanzia Giovani, potremo avviare al lavoro le tante persone ancora disoccupate».

Michele Mazzarano: «Il Programma Gol mira a sostenere i tanti che usciranno dal vecchio sistema industriale e necessitano delle giuste competenze per essere a proprio agio nel nuovo mercato del lavoro, che guarda alla transizione ecologica ed alla digitalizzazione. Il territorio ionico è uno di quelli che si presentano come naturali destinatari di un intervento di questo tipo, in quanto orientato da sempre verso la monocultu-

ra economica, seduto per troppo tempo su logiche assistenzialiste, in cui si fa ricorso sistematico, a tratti spropositato, agli ammortizzatori sociali. La Regione risponde al bisogno del momento fornendo strumenti utili al reinserimento lavorativo, ma anche sociale, e insieme politiche di Welfare incisive come quella del nuovo Reddito di Dignità».

Francesco Cacciapaglia: «Ci tenevamo particolarmente a comunicare ai cittadini questa opportunità e a presentare questi corsi di formazione con rimborso. Un'occasione utile per avere qui con noi l'assessore regionale al ramo Sebastiano Leo e per accogliere nella bella e funzionale struttura del Centro per l'Impiego di Massafra tutti coloro che ancora non la conoscevano. Una risposta al grande problema della disoccupazione soprattutto nel Mezzogiorno, ma fondamentale anche per sottolineare con azioni concrete la sinergia tra Regione Puglia e il Comune».

BING BANG Mechatronic: FUTURO ITS MECCATRONICO

INNOVAZIONE CONTINUA PERCHÈ LE COMPETENZE PIÙ RICHIESTE SI INCROCINO CON SUCCESSO CON LE RICHIESTE DEL MONDO DEL LAVORO



questo che perseguono gli ITS ed, in particolare, è questa, da sempre, la Vision dell' ITS Meccatronica Puglia "Cuccovillo", nato 13 anni fa ma

che ogni anno si rinnova per perseguire i risultati che gli vengono riconosciuti e premiati e che **rendono felici** gli studenti che lo frequentano e le aziende che li accolgono.

La serietà dei corsi erogati, la qualità degli stessi che deriva da una strettissima e continua relazione con il mondo delle imprese, spiega gli straordinari **risultati occupazionali** dei supertecnici usciti dall'ITS Meccatronico "Cuccovillo" che tra i 6/12 mesi dopo il Diploma Superiore riescono ad oltre il **92%** a trovare posto ed il **94% in Puglia**.

Formazione e Lavoro: è l'imperativo! Sia per attivare il corso, sia durante il percorso formativo, sia come obiettivo finale dello stesso.

Sono innovazione e trasformazione digitale oggi le due stelle polari della meccatronica, all'interno di ogni comparto, che sia di produzione o di utilizzazione industriale.

La **MECCATRONICA**, la più trasversale delle tecnologie, la più flessibile, quella che ingloba tutte le altre, cresce a doppia cifra. E così la necessità di competenze! Richiestissime da tutte le aziende del settore in Italia che, insieme, superano



1 milione di addetti. Anche in Puglia le aziende meccanico-meccatroniche sono migliaia, dalle più piccole alle multinazionali e tutte alla ricerca di Tecnologi che le aiutino ad essere competitive, a reggere l'export, ad effettuare il trasferimento tecnologico, per passare ad essere vere manifatture digitali.

La vera crescita industriale dunque deve passare da una meccatronica avanguardista e competitiva anche dal punto di vista della **sostenibilità** e della **transizione energetica**. Perciò **riflettori sulla meccatronica**: dalla progettazione sostenibile, all'additive manufacturing, data science, ingegneria dei sistemi, ecc, che evolvono le esigenze per affrontare

le nuove sfide.

Cosa offre l'ITS Meccatronico Puglia "A. Cuccovillo" ai suoi studenti perché possano studiare con passione e soddisfazione? Un luogo di lavoro dove si sentano seguiti e coinvolti. Un tutor per ogni corso, accoglienza ed orientamento in entrata, in itinere e in uscita. Docenze di qualità, fornite da esperti che devono rispondere agli standard di qualità dell'ITS. Possibilità di effettuare esperienze e stage formativi anche fuori regione, per qualsiasi specializzazione proposta. Summer campus, certificazioni ed attività extracurricolari per aumentare sempre le loro competenze e, quindi, la loro occupabilità. Tutte queste espe-



rienze, così come la formazione e stage fuori regione sono **completamente gratuiti** per gli studenti. Ad essi, inoltre, saranno destinati supporti economici ed organizzativi per gli alloggi e **Borse di Studio** che, **per il Biennio 2023-2025 e 2024-26**, grazie agli importanti Finanziamenti PNRR, calcolate in base all'ISEE, e varieranno da coloro che studiano in sede o viaggiano o sono dei fuori sede, ma anche attraverso il supporto Adisu della Regione Puglia.

E, dal 2024, diventerà operativo il **DIGTRAN HUB 4.0**, ovvero il Digital Transformation HUB 4.0, che consentirà di poter contare su circa 3.000 mq di modernissimi e fornitissimi laboratori per apprendere, esercitarsi, divertirsi, creare, ricercare: un mondo di tecnologia avanzata al servizio degli studenti e dei partner dell'ITS Cuccovillo.

Tanti i corsi erogati e tanti profili perché ognuno trovi quello più adatto alle sue aspirazioni ed anche perché, diversificando, si riesce ad ampliare il campo delle opportunità di un buon lavoro. L'ingegneria di Sistema, ovvero il processo che consente di gestire la complessità di sistemi di piccole e grandi dimensioni, per garantire che tutte le diverse parti del sistema funzionino insieme in modo fluido ed efficiente, è perseguita all'interno del corso "Gestione dei Processi Produttivi".

Ultimo ed innovativo il corso di "Additive Manufacturing Specialist", in modalità Duale con ROBOZE, per acquisire competenze richiestissime per la produzione additiva che caratterizza il futuro dell'industria come nessun altro procedimento, in qualsiasi settore, è in

Tra Lecce e Nardò, il richiestissimo corso "Sperimentazione e Sviluppo nel settore Automotive" in stretta collaborazione con il Nardò Technical Center

grado di fare.



della Porsche Engineering, per acquisire competenze sperimentali e spendibili non solo per la pista di Nardò. Sempre più al passo con la progettazione Sostenibile e le tecnologie più avanzate è il corso di "Advanced Industrial 4.0 Designer" per la progettazione 3D, con vari software, partendo dalla conoscenza della produzione di linee automatizzate e robotizzate.

La **robotica**, combinata con l'**Al**, è il un connubio che conduce alla più **grande innovazione tecnologica della nostra epoca**. I nostri studenti del corso "**HIGH TECNICIAN Bari4.0**", attraverso anche il Digital TWIN, software sofisticati e di ultima generazione, acquisiscono le competenze più richieste nel campo della Programmazione all'interno delle più efficienti aziende di manifattura digitale. Corso di punta dell'ITS raggiunge il **100% degli occupati** entro i primi 6 mesi.

Per rispondere alle pressanti e sempre più numerose richieste da parte del mondo del lavoro, sono stati proposte 3 corsi che trattano la "**Gestione e Manutenzione Predittiva degli Impianti Industriali**" a Brindisi, Lecce, Bari ed Andria, che consente di conoscere ed applicare le più moderne tecnologie per la manutenzione, anche a distanza, in aziende di vari settori, anche ferroviario, satellitare, energetico.

Telemedicina, sistemi robotici e di visione 4.0, Stage in Manutenzione ospedaliera pugliesi per gli studenti che intendano diventare esperti nella "Gestione e **Manutenzione delle Apparecchiature** Biomedicali" Il settore biomedicale è in continua crescita ed automatizzazione per cui diventa sempre più necessario avere a disposizione tecnici specializzati che siano in grado di gestire sia la fase di produzione che quella di manutenzione dei dispositivi biomedicali. La collaborazione con tutte le più grandi Concessionarie presenti su tutto il territorio pugliese giustifica il successo, in continuo aumento, del nostro corso sulla "Manutenzione nel settore automotive" che si affianca alla specializzazione di "Meccatronico della Manutenzione Motoristica", per soddisfare la passione per il mondo dei motori. Nuovi corsi saranno proposti, a cominciare dal 2024, a Taranto, in collaborazione con le aziende associate a Confindustria Taranto e che vogliono fortemente puntare sulle competenze del settore meccatronico, e a Foggia. Sempre attento ai bisogni aziendali, I'ITS Meccatronica Puglia "Cuccovillo" sottoscrive sempre nuovi accordi, anche in altri settori. Con ANCE PUGLIA, siglato un Accordo, rilanciato a Livello nazionale, per la formazione di "Digital **Construction Specialist**" che siano in grado di supportare tutte le varie fasi dell'intervento edilizio, con competenze specialistiche nell'ambito dei tool digitali per il Construction Management. Un impegno, quello dell'ITS Cuccovillo, per soddisfare sempre i bisogni delle Aziende ed i sogni dei ragazzi con l'obiettivo di far crescere il Territorio.

ITS LOGISTICA PUGLIA PORTA D'ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO

<u>I NUOVI PERCORSI FORMATIVI PUNTANO SULL'INNOVAZIONE</u> <u>E SULLE APPLICAZIONI DELLA ROBOTICA NEL CAMPO DELLA</u> LOGISTICA. POTENZIATI I LABORATORI CON TECNOLOGIE 4.0

Luigia Tocci

G

li Istituti Tecnologici Superiori sono una porta di accesso al mondo del lavoro. Quasi nove studenti su dieci, al termine dei corsi, trovano

un'occupazione stabile, qualificata, in linea con la specializzazione conseguita. Questa tendenza generale raggiunge indici di occupabilità ancora più interessanti negli ITS il cui ambito operativo abbraccia settori in forte crescita. ITS Logistica Puglia si pone ai vertici di questa speciale graduatoria operando in un settore strategico, tra i più vitali dell'economia nazionale e internazionale.

"Il nostro ITS è nato otto anni fa – spiega Silvio Busico, presidente di ITS Logistica Puglia - abbiamo fatto molta strada formando tecnici altamente qualificati. Le statistiche ci collocano ai primi posti in Italia in tema di accesso al mondo del lavoro dei nostri studenti. Siamo soddisfatti per questo, ma ci confrontiamo con sistemi produttivi complessi e in continua evoluzione in cui aumenta la domanda di nuove competenze che, spesso, non ci sono. Compito degli ITS è colmare questo divario, restringere la forbice tra domanda e offerta. In questa direzione ci spingono anche gli obiettivi e le risorse del Pnrr: abbiamo potenziato i laboratori con tecnologie 4.0 ed abbiamo aggiornato la nostra offerta formativa. In ITS Logistica Puglia, inoltre, sempre forte è stata la dimensione internazionale. Dal



2018 al nostro interno abbiamo istituito l'ufficio Europa. Le risorse umane addette a queste attività sono passate da una a cinque e seguono un ampio ventaglio di attività".

Per il biennio 2023/2025, appena iniziato, ITS Logistica Puglia ha puntato sulle nuove tecnologie con nuovi laboratori e nuovi percorsi formativi orientati alle sempre più numerose applicazioni della robotica nel campo della logistica e della mobilità sostenibile. In più è stato arricchito il ventaglio dei servizi per gli studenti. ITS Logistica Puglia si conferma, dunque, una scelta vincente, innovativa, affidabile. Vincente perchè

la percentuale di studenti occupati entro un anno dalla conclusione dei corsi è tra le più alte d'Italia (quasi 9 su 10). Innovativa perchè investe sulle nuove tecnologie. Affidabile perchè gli studenti vengono seguiti da docenti e tutor esperti, usufruendo di servizi e benefit: borse di studio; academy college per i fuori sede; programmi extracurriculari di orientamento al lavoro; attività di scouting sulle opportunità di settore su tutto il territorio nazionale.

Un ulteriore punto di forza di ITS Logistica Puglia è lo stretto connubio con il mondo delle imprese. Uno dei maggiori partner dell'Istituto è Alis, l'Associazione

SPECIALE FORMAZIONE



logistica dell'intermodalità sostenibile. Si tratta di un grande player che conta 2200 aziende associate, 251 mila lavoratori, 75 miliardi di fatturato aggregato.

"La nuova offerta formativa - spiega Luigia Tocci, direttore di ITS Logistica Puglia - è stata costruita ascoltando le imprese e intercettando il loro fabbisogno di tecnici altamente qualificati e pronti ad affacciarsi in un mondo del lavoro sempre più competitivo. Attraverso gli input raccolti abbiamo disegnato i nuovi percorsi conoscendo e valorizzando le peculiarità dei territori. Nella sede di Bari abbiamo incentrato il polo formativo dedicato ai trasporti intermodali e internazionali, su Taranto abbiamo privilegiato la vocazione della logistica integrata. Lecce eccelle per l'e-commerce e Brindisi per la cantieristica".

Novità assoluta per il biennio 2023/'25 è il corso in "Robot Logistic Specialist" nelle sedi di Bari e Taranto. Al termine dei due anni nuove figure professionali altamente specializzate avranno a disposizione un gran numero di sbocchi occupazionali: imprese industriali e commerciali all'interno della direzione logistica; servizi di logistica integrata; spedizioni ed agenzie di trasporti marit-

timi, aerei, ferroviari; organismi pubblici nel campo dei sistemi logistici/trasporto merci e persone; istituti di ricerca e società specializzate nella consulenza per logistica e trasporti.

Un'altra new entry ad alto contenuto di innovazione, è il percorso per "E-Commerce Logistics Managers" (sede di Lecce), di cui prevedibilmente ci sarà grande bisogno nei prossimi anni in virtù della larga diffusione del commercio online. Anche in questo caso sono garantite varie possibilità di impiego in aziende di produzione, industriali e commerciali, di trasporto o di servizi logistici.

Vocazione transnazionale per "International Shipping Manager", un percorso che formerà tecnici per l'organizzazione e la gestione delle spedizioni e del trasporto logistico delle merci in ambito internazionale, con competenze di tipo amministrativo, operativo e gestionale. Questa figura si occuperà anche della contrattualistica e degli adempimenti fiscali internazionali. Una professione con vaste possibilità di carriera.

Grande appeal e opportunità di lavoro per quanti frequenteranno il nuovo percorso in "Smart Mobility Specialist", una figura professionale che coordina e gestisce i processi logistici e di trasporto, monitora e controlla le norme di sicurezza e di sostenibilità ambientale, individuando le soluzioni migliori dal punto di vista organizzativo, economico e commerciale per la mobilità. Opera nel settore delle infrastrutture per la mobilità sostenibile gestendo attività di tipo produttivo, distributivo e gestionale.

Grande interesse ha suscitato il percorso in "Yacht and Ship Manufacturing Specialist" (sede di Brindisi), il cui compito è quello di ottimizzare i processi logistici che riguardano la pianificazione, l'organizzazione e il monitoraggio delle risorse necessarie alla produzione/ manutenzione del mezzo. Una figura fondamentale all'interno di cantieri e studi di progettazione, capace di confrontarsi con varie tipologie di clienti: cantieri, armatori e studi tecnici. Nei prossimi mesi su Brindisi e Taranto si prevedono massicci investimenti nella nautica. Secondo alcune stime oltre 250 milioni di euro per la creazione di circa 1700 nuovi posti di lavoro. Un settore in forte ascesa e con un crescente bisogno di tecnici altamente specializzati. Completano l'offerta didattica i seguenti percorsi: "Lean Supply Chain Manager", "Logi-

"Lean Supply Chain Manager", "Logistics Analyst", "Intermodal Logistics Manager".

All'attenzione per le attività formative, ITS Logistica Puglia unisce grande cura per i servizi agli studenti. Per tutti i fuori-sede provenienti da regioni diverse dalla Puglia, è prevista la sistemazione negli alloggi degli **Academy College** collegati all'Istituto. Un ulteriore sforzo che ITS Logistica compie in virtù di un bacino di iscritti che oltre alla Puglia abbraccia anche Campania, Sicilia e Calabria. A tutti i corsisti ammessi alla frequenza dei percorsi formativi verrà riconosciuta una **borsa di studio fino a 6mila euro**.





L'INGLESE A TARANTO DAL 1975

Sono aperte le iscrizioni



British School Taranto

UNICA SEDE Via Cesare Battisti, 474 Tel.: 099.7791774 www.britishtaranto.it

Autorizzata al funzionamento dal





Authorised Exam Centre

100 ANNI DI SCUOLA UN SECOLO DI STORIA

L'"I.I.S.S. PRINCIPESSA MARIA PIA" DIRETTO DA GIOVANNA

SANTORO HA TAGLIATO UN GRANDE TRAGUARDO



Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Principessa Maria Pia" di Taranto ha raggiunto un importante traguardo: 100 anni di presenza sul territorio

tarantino, di interazione con la città, di partecipazione sociale, di sport ed eventi culturali.

Un onorevole traguardo che festeggiato presso l'Aula Magna dello stesso Istituto, in via G. Galilei, 27 a Taranto, martedì 19 dicembre 2023.

Il programma ha previsto l'inaugurazione della Mostra storica, fotografica e documentaria delle attività svolte nella scuola in 100 anni. saluti del Dirigente Scolastico, dottoressa Giovanna Santoro ai convenuti in Aula Magna. Proiezione del filmato sulla storia della scuola "IISS MARIA PIA: 100 anni di scuola, un secolo di storia". consegna targhe celebrative e attestati. Visita della Mostra storica, fotografica e documentaria. Saluti del DS a tutti i convenuti in Aula Magna (in diretta sul canale youtube della scuola). Proiezione del filmato sulla storia della scuola "IISS MARIA PIA: 100 anni di scuola, un secolo di storia". Consegna targhe celebrative e attestati. La ricorrenza rende opportuno un tributo alla Scuola, ricostruendone la storia e la continuativa evoluzione perseguite attraverso l'instancabile impegno dei dirigenti,

dei docenti e del personale tutto. L'Istituto "Principessa Maria Pia", infatti, fu fondato a Taranto nel 1923, come Scuola privata di Avviamento Professionale per la Donna, per volere di Filomena Martellotta, eccelsa educatrice capace di assegnare alla formazione scolastica un ruolo fondamentale per l'emancipazione culturale e sociale delle donne. La scuola venne intitolata alla Principessa Maria Pia di Savoia poiché,



Centenario
I.I.S.S. *Brincipessa Maria Bia*Taranto
1923 - 2023

100 anni di scuola, un secolo di storia

per volontà della casa regnante e soprattutto della Principessa Maria Pia, si voleva permettere alle ragazze di coniugare una solida preparazione culturale di base con quelle attività peculiari per le donne del tempo, come saper cucire, cucinare, gestire la casa, ricevere gli ospiti. Nella scuola, Filomena Martellotta creò

anche un laboratorio per la lavorazione del bisso, recuperando le antiche tecniche di lavorazione tramandate da generazioni di artigiane, che realizzavano tessuti mediante l'utilizzo dei filamenti fibrosi della Pinna Nobilis. La sua sensibilità e l'attenzione alle esigenze delle donne lavoratrici indussero Filomena a creare altresì un asilo, per accogliere i bambini lasciati soli della madri impegnate nel lavoro dei campi. Nel 1951, durante la presidenza del professor Vincenzo Curci, il Ministero della Pubblica Istruzione istituì un corso sperimentale che permetteva, alle giovani che avevano conseguito la Licenza Media o quella di Avviamento, di accedere a un corso di studi quinquennale, abilitante per l'insegnamento di Economia domestica e

Il "Maria Pia" fu l'unica scuola italiana ad adottare questa sperimentazione. Ritenendo valida ed efficace la sperimentazione fino ad allora adottata, il Ministero della Pubblica Istruzione, trasformò ufficialmente tutte le Scuole di Magistero per la Donna in Istituti Tecnici Femminili, consentendo,

Lavori Femminili.

così, l'accesso delle diplomate alle facoltà universitarie.

Una brillante iniziativa, unica in Italia, nacque nel 1961: fu istituito il Centro Ricreativo Artistico Sportivo (CRAS), con l'intento di avviare le atlete del gruppo sportivo scolastico alle attività federali del CONI. Il Centro era aperto anche ad allievi di altre scuole.

Verso la fine degli anni Settanta, con l'evolversi della società e della realtà locale, si cominciò a sentire l'esigenza di rinnovare l'Istituto: nel 1978/79 il Preside Walter Nobile chiese ed ottenne un corso sperimentale quinquennale ad indirizzo Biologico-Sanitario.

Negli anni successivi, furono richieste ed avviate altre sperimentazioni fino agli attuali indirizzi: Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate; indirizzo tecnico nel settore tecnologico con il corso di Chimica, Materiali e Biotecnologie con l'articolazione Biotecnologie Sanitarie, nel settore economico con il corso di Amministrazione Finanza e Marketing e con l'articolazione di Relazioni Internazionali.

Alla direzione di Filomena Martellotta fecero seguito altri 14 presidi fino alla Dirigente Scolastica attualmente in carica, Giovanna Santoro, che ha avuto l'onore di celebrare il primo centenario dell'Istituto Principessa Maria Pia, scuola di conoscenza, accoglienza, condivisione; luogo di educazione e di apprendimento che riserva attenzione a tutti gli aspetti della persona in crescita. Una scuola sempre al passo coi tempi nel perseguire l'obiettivo prioritario delle istituzioni scolastiche: lo sviluppo ed il miglioramento delle competenze di studentesse e studenti, senza tralasciare la cura degli altri valori che connotano ogni essere umano nella sua completezza. Auguri, Principessa Maria Pia ... Ancora cento di questi anni!

TERRAE MARE DA SALVAGUARDARE

FORMARE ED INFORMARE: UN PROGETTO VINCENTE DELL'ASSOCIAZIONE "MARCO MOTOLESE" E DEL CLUB UNESCO PER TARANTO CHE HA COINVOLTO 210 INSEGNANTI



olte sono le attività didattiche proposte all'interno del progetto "Terra e Mare da salvaguardare" sostenuto da Regione Puglia attraverso il

Bando P.C.S. 3.0 superato dall'Associazione Marco Motolese capofila in partenariato con il Club per l'UNESCO di Taranto, CNR Taranto, Associazione Armonie, Associazione SiAmo Taranto, I.C. Giusti-Galilei e I.C. Vico-De Carolis. Le attività, in questa prima parte del progetto (l'intero progetto si svolgerà in 18 mesi tra 2023/2024), sono state svolte con la stretta collaborazione della rete ben radicata e forte nel territorio tarantino.

Il 5 dicembre, ultimo appuntamento dei quattro in calendario del corso di formazione, rivolto agli insegnanti, convinti che la sensibilizzazione ambientale è un processo educativo e informativo finalizzato a promuovere la consapevolezza e la comprensione delle questioni ambientali. Necessita promuovere la diffusione di informazioni riguardo alle sfide ambientali, come i cambiamenti climatici, la perdita di biodiversità e la gestione sostenibile delle risorse naturali.

La sensibilizzazione ambientale, sottolinea Carmen Galluzzo Motolese, pesidente dell'Associazione Marco Motolese, va rivolta in prima istanza agli insegnanti attraverso corsi formativi tenuti da docenti qualificati. Di seguito gli insegnanti che hanno seguito i corsi trasmetteranno agli alunni le conoscenze acquisite che mireranno a stimolare un atteggiamento responsabile e proattivo verso l'ambiente, incoraggiando comportamenti sostenibili a livello individuale e collettivo. Gli insegnanti dovranno educare alla bellezza, alla cura dell'ambiente di vita, per sentirsi parte integrante e prendersi

cura di una comunità, attraverso un approccio esperienziale, finalizzato all'apprendimento delle competenze emotive necessarie per relazionarsi con la natura prima e con i propri alunni dopo. Insegnante del corso è stato il professor Vito Felice Uricchio. Coordinatore del Centro Regionale di Educazione Ambientale della Regione Puglia, con un curriculum. di tutto rispetto, che vede tra l'altro la gestione di compiti di indirizzo, promozione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative di informazione e sensibilizzazione nel settore ambientale per conto dell'Ente Regionale ed in stretto raccordo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e con il Ministero degli affari Esteri, oltre che con le altre Regioni e le Provincie autonome e gli Enti Locali.

La partecipazione è stata numerosa, più di 210 insegnanti, se si considerano



SPECIALE FORMAZIONE



i due Istituti comprensivi Giusti-Galilei e Vico-De Carolis.

Negli incontri che vedevano come tema La Terra da salvaguardare, Uricchio, così si è espresso:

"Il suolo è una matrice assolutamente fondamentale per la vita sul nostro Pianeta, sottolinea il professor Uricchio, esso fornisce sostentamento alle piante, che a loro volta costituiscono la base della catena alimentare degli ecosistemi terrestri. Il suolo svolge anche un ruolo centrale nella depurazione naturale dell'acqua e nel trattenere o degradare le sostanze inquinanti, salvaguardando la qualità delle produzioni agricole... Nel nostro suolo le comunità microbiche sono straordinariamente importanti poiché lavorano duramente giorno e notte per purificarlo e depurare l'acqua. Un solo grammo di suolo in buona salute può contenere sino a 600 milioni di batteri. Eppure ne conosciamo solo una piccola percentuale. Inoltre, il suolo ospita le prime fasi vitali di molti insetti e impollinatori. La biodiversità dei suoli contribuisce fortemente alla salute delle persone. Sin da quando è stata scoperta la penicillina ottenuta da un fungo del suolo, gli antibiotici prodotti da microbi del suolo hanno salvato milioni di vite umane. Molti farmaci anticolesterolo sono stati sviluppati a partire da funghi del suolo. Molti bambini giocano spesso in suoli forestali in buona salute, sviluppando un sistema immunitario rafforzato grazie alla rete fungina del suolo. Tuttavia, anche la biodiversità del suolo, proprio come gli organismi di superficie, è minacciata dai cambiamenti climatici, dall'eccessivo sfruttamento, dall'inquinamento e dalle specie esotiche invasive... Eppure i nostri suoli stanno soffrendo: secondo le stime tra il 60 % e il 70 % dei suoli nell'UE non è in buona salute. Terreni e suoli continuano ad essere interessati da processi di forte degrado come

l'erosione, la compattazione, la riduzione di materia organica, l'inquinamento, la perdita di biodiversità, la salinizzazione e l'impermeabilizzazione. Ciò è dovuto a un uso e una gestione insostenibili del terreno, all'eccessivo sfruttamento e all'emissione di sostanze inquinanti... La priorità è quindi evitare l'inquinamento alla fonte promuovendo industrie pulite, agricoltura sostenibile, miglioramento del riciclaggio, della gestione dei rifiuti e contenendo l'uso dei pesticidi ed i rischi associati, e anche attuando l'approccio strategico dell'UE riguardo all'impatto ambientale dei farmaci e riducendo l'uso di antimicrobici.

Negli incontri successivi invece, si è parlato delle acque del nostro Pianeta. In sintesi l'intervento di Uricchio durato più ore nelle quali si è così espresso.

"Il destino dell'uomo è intrinsecamente correlato alla disponibilità d'acqua di buona qualità. Per costruire il futuro cui aspiriamo, abbiamo bisogno di unire i contributi della natura, della cultura della tutela delle acque e dell'innovazione per raggiungere la sicurezza della risorsa idrica.

A causa delle molteplici esigenze ed utilizzazioni di natura domestica, agricola ed industriale il fabbisogno idrico si è incrementato di circa 600 volte negli ultimi 100 anni. La crescita di domanda idrica, legata ai diversi stili di consumo, impone una più efficiente utilizzazione delle acque che coinvolge tutti i cittadini ed il principio universale della vita, determina la considerazione dell'acqua come patrimonio della biosfera e deve essere gestita con la responsabilità delle comunità e delle Istituzioni pubbliche.

In aggiunta il degrado delle acque dovuto all'immissione nell'ambiente di un numero rilevante di sostanze chimiche, determina una crescente criticità nella rinnovabilità qualitativa delle risorse idriche disponibili, ponendo serie problematiche che possono potenzialmente impattare sullo stato della salute degli organismi viventi e quindi dell'uomo. In tale direzione si è parlato di contaminati emergenti come farmaci e fitofarmaci, antibiotici, interferenti endocrini, cosmetici, detergenti, geni della resistenza, cianotossine, nanoparticelle, materiali nanostrutturati e micro plastiche.

La straordinaria iniziativa "Terra e Mare da Salvaguardare", punta a costruire e diffondere consapevolezze fondate sulla formazione, sull'etica, la coscienza e sull'assunzione di responsabilità individuali e collettive radicate nella determinazione spazio-temporale della convivenza civile per la tutela di questo irrinunciabile patrimonio della biosfera e quindi dell'umanità: l'acqua."

Il Progetto continua con giornate ecologiche, finalizzate alla raccolta di rifiuti disseminati nei quartieri interessati e con attività laboratoriali: "Mare e Terra Scritti" laboratorio di scrittura creativa-poetica. "Mare e Terra Cantati" corsi gratuiti di Pianoforte, Violino e Flauto Traverso, "Mare e Terra Dipinti" con corsi di grafica e di Pittura...e tanto ancora sulla conoscenza scientifica-geografica-ecologica del mare con lezioni agli alunni del dottor Fernando Rubino del CNR Taranto oltre ad archeologia Marina con lezione del Dott. Michele Balestra.



MUSICADAL VIVO O "IN SCATOLA"?

NEI LOCALI SERVE UNA DRASTICA RIDUZIONE DEL CARICO FISCALE O ADDIRITTURA LA TOTALE DEFISCALIZZAZIONE



n Italia, purtroppo, da molti anni registriamo poca musica dal vivo, soprattutto se ci confrontiamo con quanto accade in tantissimi altri Paesi.

Personalmente, sia per motivi di lavoro che turistici, sono stato in numerosi Paesi e posso testimoniare che sulla musica dal vivo il confronto è impari. Mi riferisco a Stati Uniti, Canada, Messico, Francia, Spagna, Belgio, Gran Bretagna, Malta, Austria, Svezia, Olanda, Grecia, Tunisia, Egitto... e così via. In particolare, negli Stati Uniti vorrei citare New York, Seattle, Miami, Los Angeles e Nashville, città dove c'è un fervore musicale da capogiro: a New York, in zone come Greenwich Village e Manhattan, vi sono numerosi locali specializzati in diversi generi musicali (tutti con musica esclusivamente live), dal pop al jazz, blues, rock, reggae,

A Nashville - una vera e propria città della musica, dove è ancora vivo il mito di Elvis Presley - in tutti i locali pubblici, tipo bar, pub e ristoranti, c'è una pedana attrezzata con la strumentazione di base per concerti dal vivo, in cui si registrano continue esibizioni, finanziate da contributi volontari degli spettatori, di gruppi musicali per un'ora a testa.

A Seattle, in occasione di un meeting di lavoro organizzato alcuni anni fa da Boeing, colleghi statunitensi mi hanno accompagnato in un'area musicale della città, dove, all'ingresso di due strade perpendicolari, versando un ticket modesto (all'epoca 20 dollari), si acquisiva il diritto di entrare liberamente nelle decine di locali specializzati in vari generi, in

Angelo Guarini

Direttore Confindustria Brindisi

cui era possibile ascoltare eccellenti musicisti. Un particolare organizzativo: a mezzanotte e mezza la polizia verificava rigorosamente il rispetto dei limiti di orario da parte di tutti i locali. A questo punto chiediamoci: come mai in Italia, soprattutto nei locali di dimensioni medio-piccole, la musica dal vivo è così poco presente? Come mai prevale la musica "in scatola" (cioè registrata) sulla musica fresca e spontanea, come è solo la musica live, che è in fondo quella preferita da tutti, giovani e meno giovani? Purtroppo a sfavore di quest'ultima incidono negativamente sia la lentezza degli aspetti autorizzativi che i costi fiscali e di riconoscimento dei diritti editoriali, che probabilmente altrove sono molto esigui o addirittura simbolici.

Occorrerebbe, pertanto, adottare opportuni incentivi e prevedere, ad esempio, una drastica riduzione del carico fiscale o addirittura la totale defiscalizzazione.



SPECIALE FORMAZIONE



I benefici socio-economici, come contropartita di questa politica a favore della musica dal vivo, sarebbero notevoli: crescita e formazione di nuovi talenti musicali (che per esprimere e perfezionare le proprie qualità hanno di solito bisogno di fare "gavetta"); aumento delle iscrizioni alle scuole di musica pubbliche e private e consequente sviluppo delle stesse; sviluppo dei locali esistenti o apertura di nuovi, con riflessi occupazionali interessanti:

crescita dell'industria degli strumenti musicali e della distribuzione degli stessi. È evidente, infatti, che l'aumento delle esibizioni dal vivo, comporterebbe anche la crescita del bisogno di avere adequati strumenti musicali.

Purtroppo l'industria italiana degli strumenti musicali ha avuto negli anni 70, 80 e 90 un forte declino, in molti casi con la chiusura ed in altri con forte ridimensio-

namento di molte aziende prestigiose, tipo Farfisa, EKO, Binson, Meazzi, Crucianelli, GRS, Lem, Davoli e SEMPRINI. Tuttavia da alcuni anni tale industria registra segnali incoraggianti di ripresa: l'ultimo censimento fatto da DISMAMU-SICA nel 2022 annovera 1.033 imprese produttrici con circa 2.048 addetti, mentre le aziende del commercio al dettaglio sono 824 con circa 2.000 addetti. Da notare ancora che per la categoria design strumenti musicali l'Italia è al primo posto nel mondo! Come dire, abbiamo chances da giocare ed ottime potenzialità di crescita, soprattutto qualora la musica dal vivo avesse maggiore diffusione. Solitamente abbiniamo la parola "musica" a hobby, divertimento o passatempo. Ma è opportuno sottolineare che il settore musicale produce anche sviluppo economico, in quanto genera indotto e livelli occupazionali importanti. Purtroppo non esistono in proposito statistiche o studi periodicamente aggiornati: l'ultimo - il Rapporto Italia Creativa, realizzato da Ernst & Young e da Siae - risale al 2017 ed ha censito poco meno di 170.000 addetti tra artisti, tecnici occupati in attività concertistiche, lavoratori della discografia e lavoratori indiretti vari, tipo discoteche, sale da ballo, vendita di supporti audiovisivi e così via.

Nel più ampio settore culturale e creativo (che secondo il rapporto "lo sono cultura" realizzato da Fondazione Symbola e Unioncamere, ha realizzato nel 2022 un valore aggiunto di ben 271,9 miliardi di euro, con circa un milione e mezzo di addetti), il settore musica è, secondo molti esperti, quello con maggiori margini di

Mi piace in proposito evidenziare questo dato emblematico: l'Italia è all'undicesimo posto nel mercato mondiale della discografia, con un fatturato nel 2022 di 370 milioni e 4.500 addetti, con i quali si interfacciano 67.000 tra artisti ed autori. Va, quindi, promosso (e mi auguro che a ciò possa contribuire questo articolo) un ampio ed approfondito dibattito su come favorire lo sviluppo della musica dal vivo, con idee, proposte ed iniziative concrete a 360 gradi.

Alcune considerazioni conclusive: la musica, oltre ad avere contenuti socio-economici di tutto rispetto, è anche un forte stimolo a sviluppare creatività, innovazione, fantasia, sentimenti e, quindi, anche anti-conformismo, soprattutto tra i giovani. Sono, questi, veri e propri anticorpi -di cui percepisco un grande bisogno- per arginare l'attuale diffusione, molto negativa, di conformismo e di mediocrità, come sostiene (e credo purtroppo con fondate motivazioni) il filosofo canadese Alain Deneault, autore del libro "La MEDIOCRAZIA".

Cantine.

TARANTO

TU SCEGLI IL VINO NOI **TE LO PORTIAMO**

Tel. 0996418649 Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo

Via Principe Amedeo 120 74100 TARANTO

RADICCI&SGARRA ACCOPPIATA VINCENTE

La Ferrari Purosangue accolta a Bari con una straordinaria cornice gastronomica ed enologica. Allo chef stellato Felice Sgarra e al suo impareggiabile team la cura dell'experience enogastronomica

Gli opposti si attraggono solo in amore.

Nelle vicende economiche e imprenditoriali, al contrario, i brand più prestigiosi privilegiano la partnership con altre eccellenze, per realizzare la promozione dei progetti di alto livello.

Lo scorso 21 dicembre è stata di scena a Bari la leggenda di Maranello.

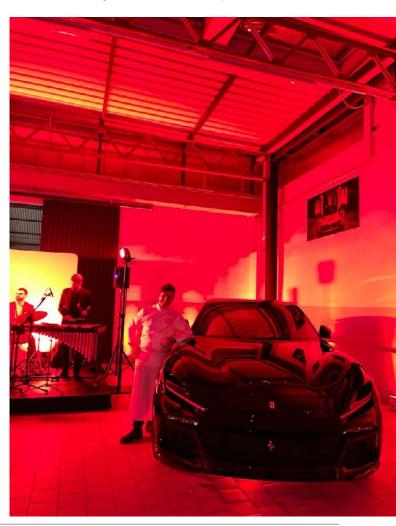
La grande concessionaria Radicci Automobili S.p.A, esclusivista della Ferrari nel Sud Italia, per la presentazione della Ferrari Purosangue ha rinnovato senza indugio la fiducia alle magie prelibate firmate Casa Sgarra di Trani, dopo le scintillanti presentazioni delle Ferrari 296 GTB e 296 GTS dello scorso anno. Sotto i riflettori il nuovo e rombante modello Ferrari, che gli agiati amanti del cavallino rampante agognavano di provare e acquistare. È la prima Ferrari a quattro posti e cinque porte, con una carrozzeria rialzata che strizza l'occhio ai SUV, senza perdere il suo pedigree di supersportiva.

L'occasione è stata organizzata alle porte del Natale, con un vernissage speciale, che l'estro dello chef stellato Felice Sgarra ha disegnato con cura. All'impeccabile squadra del ristorante tranese, infatti, l'onore di preparare l' experience gastronomica con piatti iconici e accogliere i convitati con un menu pensato per l'occasione, dall'aperitivo di benvenuto, accompagnato da bollicine metodo classico, alle orecchiette coi colori Ferrari, alla guancetta di vitello, innaffiata da una selezione di vini pregiati, fino al delizioso dessert e all'indimenticabile panettone, serviti con un moscato di prima qualità. È un matrimonio riuscito quello tra Radicci e Sgarra. Felice Sgarra ha elaborato le sue proposte con prodotti scelti del territorio, vera e propria accademia del gusto e dell'olfatto, visitati con ricette innovative e abbinati a etichette superiori. La stella di Felice Sgarra fa brillare la Puglia accanto ad un

nome italiano celebrato nel mondo da decenni. I migliori clienti della concessionaria hanno brindato alla nuova nata della casa modenese, destinata a un successo planetario nel mercato dei motori di lusso. Il resto dell'opera è stato affidato al rinnovato impegno di Felice Sgarra e al lavoro dei fratelli Riccardo e Roberto e ad una squadra di prima grandezza. Casa Sgarra ha onorato degnamente la scia di una storia inimitabile che fa vibrare i cuori italiani in tutto il pianeta.

La determinazione di Enzo Ferrari era spaventosa. Il grande Drake rimarcava che le grandi cose nascono da pensieri alti e molto ambiziosi.

Il grande appuntamento da Radicci non ha tradito il suo pensiero. È stata una giornata emozionante per Bari.





LA NUOVA FARMACIA DEI SERVIZI: LA TELEMEDICINA



PULSANO Via Vittorio Emanuele II, 137 D

SEMPLICI, RAPIDI ESEGUITI ESATTAMENTE COME IN OSPEDALE

DISPONIBILI TUTTO L'ANNO REFERTATI IN TEMPI BREVI E L'ESITO RITIRATO IN FARMACIA



PRELIEVO CAPILLARE POCHE GOCCE DI SANGUE

> RISULTATI DISPONIBILI IN POCHI MINUTI RITIRATI IN FARMACIA



EFFETTUATI CON STRUMENTO **OSPEDALIERO** VALIDATO E TESTATO IN COLLABORAZIONE CON:





ESAMI EMATOCHIMICI IN FARMACIA

- **ANALISI CHIMICA** GENERALE
- PROFILO LIPIDICO COMPLETO
 - **FUNZIONALITÀ EPATICA**
- **FUNZIONALITÀ** RENALE
- ...E MOLTI ALTRI **PARAMETRI**



Servizi disponibili in questa farmacia

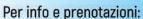
ELETTROCARDIOGRAMMA

HOLTER CARDIACO 24h/48h X





- EPILAZIONE VISO/CORPO LASER DIODO EPILFAST
- RADIOFREQUENZA VISO/CORPO SOFT SKIN PLUS
- PRESSOTERAPIA, PRESSO+INFRAROSSI ELETTROSTIOMALZIONE DIGITAL PRESS
- TRATTAMENTI CURA DEL CORPO



Tel 099 533 9561 - Whatsapp 327 7706644 - mail: farmaciajonicasnc@virgilio.it seguici su Fb: Farmacia Jonica snc - Instagram: farmaciajonicasnc





Goditi le feste su un nuovo divano, con un Roomba[®] Combo i5 in regalo!

A Natale hai un motivo in più per regalarti il grande comfort Natuzzi: insieme al divano che hai sempre desiderato, o qualunque altro elemento d'arredo della collezione, ti porterai a casa in regalo anche un robot Roomba® Combo i5 con doppia funzione, aspirapolvere e lavapavimenti. Che renderà la tua vita ancora più comoda. Perché è questo, in fondo, che facciamo da sempre.

Scopri di più su divaniedivani.it





TARANTO - Via Campania, 122 LECCE - Superstrada BR-LE, 15 BRINDISI - Piazza di Summa, 4

CASARANO - Via Alto Adige angolo via F.Ferrari

OUTLET LECCE - Viale Leopardi, 125

DOMENICA APERTI 16.30 / 20.00

#amisuradeituoidesideri

DIVANIEDIVANI.IT

Offerta valida fino al 26 dicembre 2023 nei punti vendita aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Operazione a premi "Al tuo relax pensiamo noi" valida dai 04/12/2023 al 26/12/2023, a fronte di un acquisto minimo di 1.500€. "La disponibilità elimitata. Repolamento su www.divaniedinami.it

SCEGLI IL COMFORT NATUZZI.

Garantito dalle più importanti certificazioni internazionali, che attestano la qualità, il design ergonomico e la sostenibilità delle nostre collezioni - interamente prodotte nei nostri stabilimenti in Italia. È su misura, grazie a un'ampia scelta di imbottiture dalla più soffice alla più rigida a cui puoi abbinare meccanismi dual e triple motion.

